# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1881 — **ROMA** — LUNEDI' 12 DICEMBRE — NUM. 288

**ASSOCIAZIONI.**

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento | Roma . . . . . . . . L. | 11 | 21 | 40 |
| | Per tutto il Regno . . . . „ | 13 | 25 | 48 |
| Giornale senza Rendiconti. . . . | Roma . . . . . . . . „ | 9 | 17 | 32 |
| | Per tutto il Regno . . . . „ | 10 | 19 | 36 |

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

**INSERZIONI.**

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono esclusivamente alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via della Scrofa, n. 47, piano 2°.

# PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re ha ricevuto ieri, 11 dicembre, ad un'ora e mezza pomeridiana, in udienza solenne, e col consueto cerimoniale, il signor LI-FONG-PAO, per la presentazione delle lettere che lo accreditano presso la Sua Reale Persona in qualità di Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di S. M. l'Imperatore della Cina.

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Senato del Regno

Nella tornata di sabato, dopo una spiegazione domandata dal senatore Gadda e fornita dal Presidente in ordine al corso di una proposta per modificare il regolamento giudiziario del Senato, si procedette alla votazione per la nomina di un membro in alcune Commissioni a surrogazione di senatori defunti.

Si proseguì poscia la discussione dello schema di legge per la riforma elettorale politica, intorno a cui ragionò il senatore Pantaleoni.

Nella stessa seduta prestò pure giuramento il nuovo senatore Giuliani, e fu presentato lo stato di prima previsione della spesa del Ministero degli Esteri per l'anno 1882.

Nella tornata di ieri continuò la discussione generale sul disegno di legge per la riforma della legge elettorale, della quale trattarono i senatori Jacini, Vitelleschi e Allievi.

## Camera dei Deputati

Nella seduta di sabato la Camera continuò la discussione del disegno di legge sull'ordinamento del corpo del Genio civile, alla quale presero parte i deputati Grimaldi, Cavalletto, Colaianni, Ruspoli Emanuele, Trompeo, Lugli, Sani, Mantellini, Peruzzi, Crispi, Ricotti, il relatore Marchiori e il Ministro dei Lavori Pubblici. Ne furono approvati sedici articoli.

# ELEZIONI POLITICHE

### Votazione dell'11 dicembre 1881.

*Roma (4° Collegio)* — Inscritti 2410, votanti 563. Lorenzini Augusto voti 482. Garibaldi Ricciotti 59. Nulli o dispersi 22. Vi sarà ballottaggio.

# LEGGI E DECRETI

*Il Num.* **504** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge del 29 gennaio 1880, n. 5249 (Serie 2ª), che approva la convenzione stipulata con la Società delle Ferrovie Romane il 17 novembre 1873, con le dichiarazioni, modificazioni ed aggiunte stipulate nell'atto addizionale del 21 novembre 1877, non che la convenzione conchiusa con la stessa Società il 26 aprile 1879 per il riscatto di quelle strade ferrate;

Ritenuto che in virtù dell'articolo 2 della legge suddetta il Governo del Re è autorizzato ad inscrivere nel Gran Libro del Debito Pubblico tanta rendita 5 per cento, con decorrenza dal 1° gennaio 1874, quanta occorre per il riscatto delle azioni della Società delle Strade Ferrate Romane Trentennali, Privilegiate e Comuni, e dal 1° gennaio 1882 per il riscatto delle azioni Livornesi;

Ritenuto che per il cambio di tali azioni occorre in complesso una rendita consolidata 5 per cento di lire 3,669,556, e cioè:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Per n. | 78,760 Livornesi a lire 23 10 . . | L. | 1,819,356 |
| Per „ | 21,115 Trentennarie a lire 10 . . | „ | 211,150 |
| Per „ | 16,800 Privilegiate a lire 10 . . | „ | 168,000 |
| Per „ | 196,140 Comuni a lire 7 50 . . . | „ | 1,471,050 |
| | | L. | 3,669,556 |

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, *interim* del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la inscrizione nel Gran Libro del Debito

Pubblico, in aumento al consolidato 5 per cento, della rendita di lire 3,669,556 (lire tre milioni seicentosessantanovemila cinquecentocinquantasei), con decorrenza di godimento dal 1° gennaio 1882.

Art. 2. Con Buoni a parte la Direzione Generale del Debito Pubblico provvederà al soddisfacimento delle rate arretrate per il periodo dal 1° gennaio 1874 al 31 dicembre 1881 sulla rendita di lire 1,850,200, corrispondente alla parte di quella, di cui al precedente articolo 1, che è assegnata al cambio delle azioni Trentennarie, Privilegiate e Comuni nella somma di lire 12,847,788 80, già depurata dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile che venne pagata dalla Società a ruolo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1881.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**S. M.**, *sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatte le seguenti disposizioni*:

Con R. decreto del 27 agosto 1881:

Damame Felice, sostituto segretario di 2ª classe nei Tribunali militari, collocato a riposo a datare dal 16 settembre 1881.

Con R. decreto del 17 ottobre 1881:

Toni Achille, sottotenente 21° fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 26 ottobre 1881:

De Bassecourt marchese Vincenzo, maggior generale di riserva, collocato a riposo con R. decreto 13 ottobre 1881, confertogli il grado di tenente generale di riserva.

Con RR. decreti del 5 novembre 1881:

Decarolis Filippo, contabile principale di 1ª classe nel personale degli impiegati civili contabili, addetto all'ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi, collocato a riposo a datare dal 16 novembre 1881;

Speranza Saverio, ragioniere geometra principale di 1ª classe del genio militare, addetto alla Direzione territoriale di Palermo, id. id.;

Prato Giovanni, id. id. di 2ª classe, id. id. di Messina.

Con R. decreto del 14 novembre 1881:

De Marco Gio. Camillo, sottotenente 12° artiglieria, allievo della Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con RR. decreti del 20 novembre 1881:

I sottonominati **ufficiali** di fanteria della milizia mobile cessano di appartenere alla milizia stessa e sono trascritti col medesimo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva:

*Maggiori.*

Furlani cav. Guido, 50° battaglione (Bologna);
Caggiati Annibale, 52° id. (Reggio Emilia);

*Capitani.*

Volat Natale, 57° battaglione (Forlì);
Troyse-Barba Edoardo, 61° id. (Firenze);
Goglia Nicola, 92° id. (Salerno);
Pelzet cav. Amerigo, 61° id. (Firenze);
Cherici Claudio, 49° id. (Bologna);
Roggeri Emanuele, 4° id. (Pinerolo);
Dalola Antonio, 4° id. (bersaglieri) (Bergamo);
Giaccone Pietro, 72° id. (Orvieto);
Monari Luigi, 50° id. (Bologna);
Landolina cav. Alessandro, 109° id. (Palermo);
Di Giorgi Andrea, 110° id. (Palermo);
Genzardi Antonino, 95° id. (Avellino);
Bosco Melchiorre, 110° id. (Palermo);
Del Grosso Domenico, 22° id. (Bergamo);
Camere Carlo, 40° id. (Lodi);
Tergolina Luigi, 27° id. (Vicenza);
Spina Dionisio, 64° id. (Livorno);
Camurati Gio. Quinto, 9° id. (bersaglieri) (Modena).

*Tenenti.*

Canevazzi Francesco, 19° battaglione (Como);
Manfredi Francesco, 55° id. (Ravenna);
Bono Pietro, 57° id. (Forlì;
Sacchetti Leonida, 50° id. (Bologna);
Righetto Raffaele, 27° id. (Vicenza);
Sollier Gio. Battista, 6° id. (Vercelli);
Giove Nicola, 95° id. (Avellino);
De Roberto Gio. Battista, 109° id. (Palermo);
Perfetti Cesare, 70° id. (Perugia);
Baccaro Carlo, 91° id. (Nola);
Marinangeli cav. Eraclio, 106° id. (Reggio Calabria);
Francescangeli Cesare, 70° id. (Perugia);
Formento Giovanni, 12° id. (Mondovì);
Eduppe Cirillo, 4° id. (bersagl.) (Bergamo);
Castino Pietro, 14° id. (Milano);
Condò Giuseppe, 106° id. (Reggio Calabria);
Cerutti Giovanni, 51° id. (Modena);
Romussi Luigi, 64° id. (Livorno);
Spiga Gio. Antonio, 49° id. (Bologna);
Moschino Francesco, 6° id. (Vercelli);
Rovina Gaetano, 52° id. (Reggio Emilia);
Carbone Carlo, 30° id. (Treviso);
Ventura Alessandro, 110° id. (Palermo);
Colombo Luigi, 37° id. (Piacenza);
Casalegno Antonio, 19° id. (Como);
Bertani Giovanni, 27° id. (Vicenza);
Montesano Giuseppe, 94° id. (Campagna);
Fagnani cav. Ercole, 15° id. (Monza);
Papadopulo Enrico, 12° id. (bersagl.) (Siena);
Prelle Giovanni, 6° id. (Vercelli);
Monaco Eugenio, 21° id. (Brescia);
Baldini Giulio, 27° id. (Vicenza).

*Sottotenenti.*

De Fortis Luigi, 95° battaglione (Avellino);
Marietti Ippolito, 51° id. (Modena);
Varetto Antonio, 21° id. (Brescia);
Pastore Antonio, 119° id. (Siracusa);
Capitanio Gentile, 22° id. (Bergamo);
Verrani Alcibiade, 17° id. (Novara);
Grossi Giovanni, 40° id. (Lodi);
Guerra Francesco, 100° id. (Taranto);
Tarsitano Salvatore, 54° id. (Ravenna);
Bellonzi Giuseppe, 53° id. (Ferrara);
Bernasconi Salvatore, 21° id. (Brescia);
Martignoni Angelo, 15° id. (Monza);
Rovere Lorenzo, 4° id. (Pinerolo);
Monesi Ferdinando, 51° id. (Modena);
Natalini Battista, 51° id. (Modena);
Gianetti Domenico, 109° id. (Palermo);
Frixione Giovanni Battista, 57° id. (Forlì);
Tosoni Enrico, 60° id. (Ascoli);

De Robertis Beniamino, capitano contabile nel distretto militare di Brescia (con domicilio eletto a Napoli), collocato a riposo in seguito a sua domanda, a datare dal 1° dicembre 1881, ed inscritto nella riserva coll'attuale suo grado;
Legramanti Giuseppe, tenente contabile presso la Direzione di sanità militare di Bari, id. in riforma a datare dal 1° dicembre 1881, ed inscritto nella riserva coll'attuale suo grado;
Zambelli Pietro, tenente medico alla Direzione di sanità di Piacenza, dispensato, in seguito a volontaria dimissione, dall'effettività di servizio nell'esercito permanente, ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali medici di complemento (Direzione di sanità di Brescia);
Bernardi Giovanni, tenente ufficiale sostituto istruttore aggiunto presso il Tribunale militare di Bologna, esonerato da tale carica;
Gigliotti Saverio, tenente medico in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in effettivo servizio a datare dal 1° dicembre 1881 e destinato al 40° fanteria;
Aprile Alessandro, tenente nel 71° reggimento fanteria, nominato ufficiale sostituto istruttore aggiunto presso il Tribunale militare di Bologna;
Bonacorsi cav. Ferdinando, maggiore di riserva, arma di fanteria, promosso al grado di tenente colonnello di riserva, arma di fanteria;
Tesei Bartolomeo, capitano di fanteria della milizia territoriale, 3° battaglione, 3ª compagnia, distretto di Macerata, accettata la volontaria dimissione dal grado;

I sottonominati **marescialli** d'alloggio dell'arma dei Reali carabinieri in ritiro sono nominati al grado di **sottotenente**, e con tale grado inscritti nel ruolo degli ufficiali di riserva:
Morisio Giovanni, domiciliato a Valperga (Torino);
Tedeschini Carlo, id. a Portici (Napoli);
Vetti Pietro, id. Verona;
Fappani Giovanni, id. Castelleone (Cremona);
Noè Carlo, id. Firenze;
Cuatto Giovanni, id. Valgioia (Torino);
Mauriello Gerardo, id. Avellino;
Bello Bartolomeo, id. Azeglio (Torino);
Marocco Giovanni, id. Formia (Caserta);
Cogno Pietro, tenente nel reggimento cavalleria Saluzzo (12°), trasferto con lo stesso grado nell'arma di fanteria e destinato al distretto di Torino;
Gueglio Giuseppe, sottotenente nello stato maggiore di artiglieria, allievo della Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;
Pollano cav. Giovanni Battista, colonnello di fanteria stato posto a riposo con Regi decreti 17 e 3 aprile 1881, collocato nella posizione di servizio ausiliario;
Giordanengo cav. Tommaso, tenente colonnello, id. 2 gennaio 1881, id. id.;
Ghilardi Prospero, tenente id., 10 marzo 1881, id. id.;

I sottonominati **ufficiali** nell'arma di fanteria sono collocati nella posizione di servizio ausiliario, in seguito a loro domanda, ed ammessi a far valere i titoli al conseguimento della pensione provvisoria che a termini di legge può loro competere:
Odeven Leopoldo, capitano nel distretto di Messina;
Fiorentini Teofilo, id. 42° fanteria;
Giorgi Silvio, tenente 41° id.;
Campanile Ferdinando, id. distretto di Messina;
Panataro Gaspare, id. 48° fanteria;
Danisi Luigi, id. 48° id.;

## MINISTERO DELL'INTERNO

### DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

Esito degli esami di idoneità degli applicati dell'Amministrazione carceraria aspiranti al posto di contabile nell'Amministrazione stessa che ebbero luogo in Roma nei giorni 21, 22 e 23 novembre testè decorso:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | Di Marzo Ettore | con punti | 170 |
| 2. | Moretti Francesco | id. | 162 |
| 3. | Cellesi Domenico | id. | 149 |
| 4. | Altamura Benedetto | id. | 148 |
| 5. | Giovannetti Alfredo | id. | 146 |
| 6. | Bertorelli Virginio | id. | 145 |
| 7. | Perrone Bassano | id. | 136 |
| 8. | Barini Gio. Battista | id. | 133 |
| 9. | Amoretti Andrea | id. | 131 |
| 10. | Costamagna Carlo | id. | 121 |

D'ordine del Ministro
G. ONESTI.

## IL MINISTRO DEL TESORO

Veduta la legge del 27 maggio 1875, n. 2779 (Serie 2ª), con cui le Intendenze di finanza furono autorizzate, a partire dal 1° gennaio 1876, a ricevere ed amministrare i depositi di cui alla legge organica 17 maggio 1863, n. 1270;

Veduto l'articolo 130 del regolamento approvato con R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2802 (Serie 2ª), per l'Amministrazione della Cassa dei Depositi e Prestiti, che contempla il trasferimento da farsi, in tutto od in parte, alle Intendenze di finanza, dei depositi iscritti presso l'Amministrazione centrale a tutto il 31 dicembre 1875;

Veduta la nota del 15 settembre corrente, numeri 19656-136884, dell'Amministrazione della Cassa dei Depositi e Prestiti, colla quale si propone che, a somiglianza di quanto fu fatto con decreto Ministeriale del 3 dicembre 1880 nelle provincie napoletane pei depositi cauzionali provenienti dalla soppressa Cassa di ammortizzazione di Napoli, siano passati dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti alle Intendenze di Cagliari e Sassari i depositi provenienti dalle rispettive provincie omonime;

Considerando che per la convenienza della Amministrazione e per la utilità dei depositanti è opportuno di trasferire presso le Intendenze di finanza di Cagliari e di Sassari tutti i depositi in numerario ed in titoli che si riferiscono alla Sardegna,

**Determina:**

*Articolo unico.* I depositi, sì in titoli che in numerario, che si riferiscono alla Sardegna, e che attualmente si trovano presso la Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti, perchè effettuativi prima della legge del 25 maggio 1875, num. 2779 (Serie 2ª), saranno trasferiti e rispettivamente ripartiti presso le Intendenze di finanza di Sassari e di Cagliari a partire dal 1° gennaio 1882.

Dato a Roma, addì 25 settembre 1881.

*Il Ministro*: A. MAGLIANI.

## MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

PROSPETTO *delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall'Asse ecclesiastico.*

| EPOCHE DELLE VENDITE | BENI VENDUTI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Numero dei lotti | SUPERFICIE | | | PREZZO | |
| | | Ettari | Are | Cent. | d'asta | di aggiudicazione |
| Nel mese di novembre del 1881 . . . . . . . . . | 229 | 340 | 60 | » | 464,902 74 | 698,543 55 |
| Nei mesi precedenti dell'anno 1881 . . . . . . . | 2378 | 9689 | 83 | 12 | 5,299,398 48 | 6,791,414 85 |
| Nell'anno in corso . . . . . . | 2607 | 10030 | 43 | 12 | 5,764,301 22 | 7,489,958 40 |
| Nel periodo dal 26 ottobre 1867 a tutto il 1880 . . . | 133997 | 569287 | 23 | 15 | 433,641,989 78 | 555,243,583 82 |
| TOTALI dal 26 ottobre 1867 a tutto novembre 1881 . | 136604 | 579317 | 66 | 27 | 439,406,291 » | 562,733,542 22 |

Roma, addì 7 dicembre 1881.

*Il Direttore Capo della Divisione VI*
BERTOZZI.

*Il Direttore Generale*
BANCHETTI.

## MINISTERO DELLA GUERRA

### Ammissione di nuovi allievi alla Scuola militare.

In base al disposto nelle circolari 15 marzo 1880 e 31 maggio 1881, numeri 22 e 43, sono ammessi alla Scuola militare come allievi del 1° anno di corso i giovani nominati qui di seguito. Essi dovranno presentarsi alla Scuola il 16 corrente.

I giovani segnati con * godranno di mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia, quelli segnati con ** godranno di mezza pensione gratuita per merito d'esame.

Alla Scuola essi saranno sottoposti ad una visita definitiva davanti apposita Commissione, presieduta da un membro del Comitato di sanità militare.

Questa visita avrà per iscopo di constatare se i giovani ammittendi, indipendentemente anche dalla idoneità fisica richiesta pel soldato, riuniscano tutte le altre condizioni indispensabili per sostenere le fatiche della vita militare, a rivestire con prestigio ed autorevolezza il grado di ufficiale.

Il risultato di tale visita dovrà ritenersi come inappellabile, ed i giovani pei quali tale risultato sarà stato sfavorevole saranno senz'altro rifiutati.

Non saranno del pari accettati i giovani che si presentassero affetti da qualche infermità temporaria che non sia riconosciuta sanabile in pochissimi giorni, e quegli altri che senza giustificati motivi ritardassero oltre i 3 giorni a presentarsi.

Stante il grande numero di domande degli aspiranti (borghesi e militari) senza esame, poterono essere ammessi alla Scuola soltanto quelli che provarono di avere almeno ottenuta la promozione alla 2ª liceale, i pochi borghesi che promossi alla 2ª classe d'Istituto tecnico provarono di averla frequentata durante tutto l'anno scolastico, e i militari sotto le armi promossi alla 2ª classe d'Istituto tecnico dopo aver percorso regolarmente la prima.

Roma, 5 dicembre 1881.

*Il Ministro*: FERRERO.

COGNOME E NOME *dei nuovi allievi della Scuola militare*; *distretto in cui hanno domicilio, o sede di esami*; *titoli per cui sono ammessi.*

Gramigna Enrico, distretto di Varese, studente di Università.
Burò Angelo, id. di Teramo, id.
Pernigotti Luca, id. di Voghera, id.
Varvelli Cesare, id. di Alessandria, id.
* Marchisio Giovanni, id. di Piacenza, id.
Favale Luigi, id. di Torino, id.
Amato Giuseppe, id. di Palermo, id.
Montiglio Umberto, id. di Alessandria, id.
Margiotti Francesco, id. di Napoli, id.

* Fantini Felice, distretto di Torino, licenza liceale.
Campeis Enrico, id. di Padova, id.
* Mauro Giuseppe, id. di Cosenza, id.
* Albertini Alessandro, id. di Bari, id.
Borromeo Giulio, id. di Milano, id.
Rocca Francesco, id. di Brescia, id.
Masperi Filippo, id. di Brescia, id.
Solaro Della Margherita Clemente, id. di Cuneo, id.
Priora Carlo, id. di Voghera, id.
Montanucci Adolfo, id. di Roma, id.
Paulucci Guido, id. di Forlì, id.
Della Massa Giulio, id. di Forlì, id.
Nicoletti Attimari Arnoldo, id. di Napoli, id.
Masella Antonio, id. di Taranto, id.
Bonati Vittorio, id. di Reggio Emilia, id.
Cervigni Gualtiero, id. di Macerata, id.

Roggero Giovanni, id. di Savona, id.
Colonna Giovenale, id. di Alessandria, id.
Rivera Francesco Paolo, id. di Alessandria, id.
* Tancredi Alfonso, id. di Napoli, id.
Ferrante Filippo, id. di Aquila, id.
Merighi Almerico, id. di Modena, id.
Luciani Paolo, id. di Lucca, id.

* Spada Alberico, distretto di Pesaro, licenza Istituto tecnico.
Scarabicchi Alfredo, id. di Firenze, id.
Magni Alessandro, id. di Monza, id.
Burbi Silvio, id. di Arezzo, id.
De Pasqua Luigi, id. di Chieti, id.
Colucci Nicola, id. di Barletta, id.

** Pajola Ulderico, esaminato a Modena, esami.
** Sailer Emilio, id. a Modena, id.
** Di Bagno Carlo, id. a Modena, id.
** Airoldi Eugenio, id. a Milano, id.
** Tensini Giuseppe, id. a Torino, id.
** Pastore Eugenio, id. a Torino, id.
** Lovatelli Alessandro, id. a Modena, id.
** Peretti Luigi, id. a Modena, id.
** Bongiovanni Simone, id. a Modena, id.
** Cipriani Alessandro, id. a Torino, id.
** Bazan Enrico, id. a Messina, id.
** Giletti Edoardo, id. a Torino, id.
** Chiossi Giovanni Battista, id. a Torino, id.
** Mazzolani Carlo, id. a Modena, id.
** De Gregorio Francesco, id. a Messina, id.
** Carones Ermenegildo, id. a Milano, id.
** Montecuccoli Ladelchi Alessandro, id. a Modena, id.
** Gibertini Pellegrino, id. a Modena, id.
** Ceragioli Giuseppe, id. a Roma, id.
** Massei Giovanni, id. a Modena, id.
** Martini di Montù Beccaria Ettore, id. a Modena, id.
Fantoni Giuseppe, id. a Messina, id.
Sapellani Alessandro, id. a Torino, id.
Gallavresi Tullo, id. a Milano, id.
Chinigò Filippo, id. a Napoli, id.
* Giorgi Giovanni Battista, id. a Modena, id.
Ripari Arnaldo, id. a Modena, id.
Prat Cesare, id. a Torino, id.
D'Errico Angelo, id. a Roma, id.
* Carlone Artidoro, id. a Modena, id.
Cabibo Salvatore, id. a Messina, id.
* Ruggeri Carlo, id. a Modena, id.
D'Antoni Ugo, id. a Roma, id.
* Tua Carlo, id. a Torino, id.
* Fortini Emilio, id. a Firenze, id.
Petracchi Aurelio, id. a Firenze, id.
* Oliva Eugenio, id. a Milano, id.
Carrion Salvatore, id. a Napoli, id.
Ciccolini Claudio, id. a Napoli, id.
* Ranieri Guglielmo, id. a Modena, id.
Della Chiesa D'Isasco di Cervignasco Enrico, id. a Torino, id.
* Vecchi Agostino, id. a Modena, id.
Albertazzi Giovanni, id. a Modena, id.
Massimi Filippo, id. a Roma, id.
Pizzorno Luigi, id. a Modena, id.
Trigona Giuseppe, id. a Messina, id.
* Pandolfini Antonio, id. a Messina, id.
* Guala Ernesto, id. a Torino, id.
Soave Vittorio, id. a Torino, id.
Ferrari Giuseppe, id. a Modena, id.
Delli Santi Giuseppe, id. a Napoli, id.
Tassoni Giuseppe, id. a Modena, id.
* Campolmi Riccardo, id. a Messina, id.
De Luigi Amedeo, id. a Firenze, id.
* Battistini Numa, id. a Modena, id.
* Pratesi Virgilio, id. a Napoli, id.
Vanzo Ottorino, id. a Milano, id.
* Ceccherini Ugo, id. a Modena, id.
Zinnari Alfredo, id. a Messina, id.
* Siracusa Alberto, id. a Modena, id.
De Falco Edoardo, id. a Napoli, id.
Minutelli Cioli Giulio, id. a Roma, id.
Floridio Giorgio, id. a Messina, id.
* Bollini Marchisio Ermanno, id. a Torino, id.
Falaguerra Luigi, id. a Modena, id.
Nanini Antonio, id. a Modena, id.
Palma Giuseppe, id. a Modena, id.
Leone Luigi, id. a Napoli, id.
Conti Francesco, id. a Firenze, id.
Bertolino Enrico, id. a Torino, id.
D'Ippolito Luigi, id. a Torino, id.
Ghigliotti Francesco, id. a Modena, id.
Capello Ugo, id. a Modena, id.
Ferraris Evasio, id. a Modena, id.
Bonajuto Sebastiano, id. a Messina, id.
Valenti Antonino, id. a Messina, id.
Averaldi Gherardo, id. a Modena, id.
De Marco Luigi, id. a Messina, id.
De Beaupuis Gian Crisostomo, id. a Napoli, id.
* Bracco Rodolfo, id. a Modena, id.
Pangrazi Pancrazio, id. a Milano, id.
Carlizzi Pasquale, id. a Messina, id.
* Viola-Boros Luigi, id. a Napoli, id.
Picozzi Giuseppe, id. a Milano, id.
* Poninscki Stefano, id. a Torino, id.
Novaro Giovanni Battista, id. a Modena, id.
* Pinelli Aroldo, id. a Torino, id.
* Schellembrid Gennaro, id. a Napoli, id.
Fissimajer Giuseppe, id. a Napoli, id.
Pettinati Luigi, id. a Torino, id.
Tesi Garibaldo, id. a Modena, id.
Romano Pietro, id. a Napoli, id.
Fenoglio Michele, id. a Torino, id.
Donnarumma Achille, id. a Napoli, id.
* Galli Eugenio, id. a Milano, id.
* Garigioli Innocenzo, id. a Milano, id.
Nardi Giovanni, id. a Milano, id.
Burlamacchi Silvestro, id. a Torino, id.
* Falleri Edoardo, id. a Napoli, id.
Francioso Salvatore, id. a Napoli id.
Leone Enrico, id. a Napoli, id.
Viano Giovanni, id. a Torino, id.
Parato Giovanni, id. a Modena, id.
Rebucci Ernesto, id. a Modena, id.
Fanelli Riccardo, id. a Roma, id.
Poggi Giuseppe Abele, id. a Modena, id.
Amato Luigi, id. a Torino, id.
Selvatico Nino, id. a Milano, id.

Coggiola Giovanni, distretto di Pinerolo, 4ª Istituto tecnico.
Rossettini Tito, id. di Vicenza, id.
Freschini Vittorio, id. di Mantova, id.
Gandolfi Giacomo, id. di Savona, id.
Gigli Antonio, id. di Ancona, id.

* Zara Arnoldo, id. di Venezia, id.
Marra Enrico, id. di Caserta, id.

* Zunini Francesco, distretto di Siena, 3ª liceale.
Zandrino Carlo, id. di Alessandria, id.
* Brunero Carlo, id. di Torino, id.
Beffa Giacomo, id. di Mantova, id.
* Gennini Gaetano, id. di Ascoli Piceno, id.
De Santi Umberto, id. di Padova, id.
* Bonomi Giovanni, id. di Padova, id.
Sinimberghi Augusto, id. di Roma, id.
* Mocali Alfredo, id. di Lucca, id.
* Gattola Francesco, id. di Napoli, id.
Majo Gaetano, id. di Napoli, id.
Florio Adolfo, id. di Vercelli, id.
Rossi Pietro, id. di Alessandria, id.
Zugni-Tauro Giuseppe, id. di Treviso, id.
Cittadini Arturo, id. di Ancona, id.
Bronda Francesco, id. di Savona, id.
* Bittanti Ettore, id. di Brescia, id.
Barberis Giuseppe, id. di Torino, id.
Mandoi Luigi, id. di Lecce, id.
Tigri Luigi, id. di Firenze, id.
Noferi Salvatore, id. di Firenze, id.
Lovera di Maria Luigi, id. di Cuneo, id.
* Negrotto Pericle, id. di Torino, id.
Tisi Vittorio, id. di Ferrara, id.
Durante Rodolfo, id. di Foggia, id.
Mariani Augusto, id. di Modena, id.
Lapedota Fabrizio, id. di Bari, id.
Leonesi Leonello, id. di Bologna, id.
* Panzani Umberto, id. di Bologna, id.
Marescotti Guglielmo, id. di Bologna, id.
Pigozzi Giulio, id. di Bologna, id.
Rosso Gio. Battista, id. di Savona, id.
Mamini Domenico, id. di Mondovì, id.
* Bussolini Enrico, id. di Roma, id.

* Tocco Cesare, distretto di Catania, 3ª Istituto tecnico.
* Bonaventure Ernesto, id. di Padova, id.
Cerosa Francesco, id. di Alessandria, id.
Lajolo Gio. Battista, id. di Alessandria, id.
Testoni Barnaba, id. Ravenna, id.
* Giustetti Giovanni, id. di Pinerolo, id.
Castrignano Vito, id. di Bari, id.
* Isnardi Antonio, id. di Alessandria, id.
* Villani Licinio, id. di Reggio Emilia, id.
Bertolini Giacomo, id. di Milano, id.
Rossi Gregorio, id. di Teramo, id.
Rossi Alfredo, id. di Teramo, id.;
Colbertaldo Cesare, id. di Udine, id.
Grieco Vincenzo, id. di Barletta, id.
Nazzani Adriano, id. di Reggio Emilia, id.
Canino Domenico, id. di Trapani, id.
Coronella Michele, id. di Trapani, id.
* Varron Agostino, id. di Parma, id.
* Sabatelli Francesco, id. di Lecce, id.
Tentori Tito, id. di Padova, id.
Germano Terenzio, id. di Torino, id.
Caracciolo Vito Antonio, id. di Bari, id.
* Bogami Luigi, id. di Torino, id.
* Natali Luigi, id. di Pesaro, id.
Guarnieri Vincenzo, id. di Padova, id.
Rizzoli Silvio, id. di Padova, id.
* Audiberti Alessandro, id. di Torino, id.
* Altamura Giuseppe, id. di Napoli, id.
* Palomba Antonio, id. di Cagliari, id.
Miani Antonio, id. di Milano, id.
Ricordi Alessandro, id. di Milano, id.
Conforto Vincenzo, id. di Caserta, id.
De Risi Francesco, id. di Napoli, id.
* Garelli Arnaldo, id. di Roma, id.
Morrone Pasquale, id. di Napoli, id.
Torelli Giulio, id. di Verona, id.
Bava Adolfo, id. di Mondovì, id.
Tamagni Francesco, id. di Savona, id.
Lavagna Francesco, id. di Savona, id.
Bosio Gerolamo, id. di Savona, id.
Varese Gerolamo, id. di Savona, id.
Longagnani Virgilio, id. di Reggio Emilia, id.
* Bellotti Carlo, id. di Genova, id.
* De Ferrari Marcello, id. di Genova, id.
Dogliani Pietro, id. di Cuneo, id.
Chiusi Guido, id. di Milano, id.
Simoncelli Antonio, id. di Ancona, id.
* Paroni Emilio, id. di Venezia, id.
* Meneghini Agostino, id. di Venezia, id.
* Zingales Carmelo, id. di Reggio Emilia, id.
Paolini Pacifico, id. di Pesaro, id.
Da Vico Vittorio, id. di Verona, id.
Bergesio Felice, id. di Torino, id.
Bossi Ernesto, id. di Alessandria, id.
Glarey Augusto, id. di Ivrea, id.
Errera Giovanni, id. di Trapani, id.
Marcengo Antonio, id. di Cuneo, id.
* Gobbi Paolo, id. di Verona, id.
* Spada Giovanni, id. di Forlì, id.
Sostegni Luigi, id. di Forlì, id.
* Onufrio Stefano, id. di Trapani, id.
* Ragni Aristide, id. di Reggio Emilia, id.
De Simone Semplicio, id. di Caserta, id.
Leis Ferruccio, id. di Venezia, id.
Mezzano Sebastiano, id. di Savona, id.
* Zanardi-Landi Vittorio, id. di Palermo, id.
Branciforti Giuseppe, id. di Palermo, id.
Cortesi Silverio, id. di Modena, id.
Bartolini Augusto, id. di Spoleto, id.
Masseo Vincenzo, id. di Siracusa, id.
* Vitali Augusto, id. di Modena, id.
Vaccarella Gustavo, id. di Napoli, id.
* Venturi Alberto, id. di Bologna, id.
* Masala Michele, id. di Torino, id.
Bracone Giovanni, id. di Campobasso, id.
Sacconi Giacinto, id. di Ascoli Piceno, id.
D'Amora Mariano, id. di Napoli, id.
Spacca Amedeo, id. di Ancona, id.
* Pecci Giovanni, id. di Napoli, id.

* Amaldi Paolo, distretto di Verona, 2ª liceale.
Colombino Enrico, id. di Pinerolo, id.
* Zagaria Augusto, id. di Caserta, id.
Fereoli Leopoldo, id. di Parma, id.
* Bufardeci Ernesto, id. di Siracusa, id.
Molina Luigi, id. di Parma, id.
Mannarini Giuseppe, id. di Taranto, id.
Cornacchia Giuseppe, id. di Bari, id.
* Costa Antonino, id. di Padova, id.
Farano Giovanni, id. di Salerno, id.
Cassano Raffaele, id. di Barletta, id.

Valle Alfredo, id. di Torino, id.
* Bacchini Romano, id. di Parma, id.
Lanfrit Osvaldo, id. di Udine, id.
* Lauzi Francesco, id. di Voghera, id.
Pastori Luigi, id. di Taranto, id.
Tomassini Pasquale, id. di Teramo, id.
Pappagallo Francesco, id. di Bari, id.
Raselli Enrico, id. di Bergamo, id.
* Spano Paolino, id. di Sassari, id.
* Neyrone Mario, id. di Torino, id.
Pagella Vittorio, id. di Alessandria, id.
Vigilante Carminantonio, id. di Napoli, id.
Rossi Ruggero, id. di Forlì, id.
Omegna Giovanni, id. di Alessandria, id.
Mazzella Eugenio, id. di Benevento, id.
Duchi Adolfo, id. di Reggio Emilia, id.
Morelli Giuseppe, id. di Alessandria, id.
Vacca Luigi, id. di Alessandria, id.
* Marras Lorenzo, id. di Campobasso, id.
Bottero Giuseppe, id. di Alessandria, id.
Buelli Gaetano, id. di Piacenza, id.
Bottagisio Cesare, id. di Verona, id.
Ruzzenenti Alfonso, id. di Verona, id.
Magliulo Angelo, id. di Napoli, id.
Gargano Saverio, id. di Napoli, id.
Funaro Eugenio, id. di Napoli, id.
* Somma Enrico, id. di Palermo, id.
Giri Giovanni, id. di Ancona, id.
Talassano Giovanni, id. di Savona, id.
Bolla Ignazio, id. di Savona, id.
Melucco Michele, id. di Foggia, id.
Balzan Luigi, id. di Rovigo, id.
* Mozzoni Pietro, id. di Venezia, id.
Bertoni Riccardo, id. di Venezia, id.
Bertoni Angelo, id. di Venezia, id.
Solari Lorenzo, id. di Ascoli Piceno, id.
Pignatelli Giuseppe, id. di Lecce, id.
* Bonfanti Erminio, id. di Pavia, id.
Costantino Pietro, id. di Catania, id.
* De Gaspari Oreste, id. di Genova, id.
Lembo Luigi, id. di Campobasso, id.
Battaglia Silvio, id. di Spoleto, id.
Nardi Venceslao, id. di Vicenza, id.
* Gregori Giuseppe, id. di Venezia, id.
Bonetti Gustavo, id. di Verona, id.
Barbani Felice, id. di Firenze, id.
Venturoli Ugo, id. di Forlì, id.
* Rodda Gondisalvo, id. di Vercelli, id.
Savorani Umberto, id. di Livorno, id.
Pugno Armando, id. di Alessandria, id.
Gadani Cesare, id. di Pesaro, id.
Carnevale Gilio, id. di Novara, id.
Izzi Daniele, id. di Campobasso, id.
Pini Emilio, id. di Modena, id.
Peyron Stanislao, id. di Mondovì, id.
Bertolli Giovanni, id. di Livorno, id.
Berti Lorenzo, id. di Bologna, id.
Zoncada Alessandro, id. di Lodi, id.
Mastropaolo Pasquale, id. di Campobasso, id.
Lossada Ugo, id. di Bologna, id.
Grossi Costanzo, id. di Savona, id.
Verdicchio Clemente, id. di Caserta, id.
* Salvo Guido, id. di Siracusa, id.
Trungadi Francesco, id. di Reggio Calabria, id.
Tebaldi Camillo, id. di Cuneo, id.
Garrino Sinibaldi, id. di Alessandria, id.
* Pracanica Luigi, id. di Catania, id.
Gaddi Francesco, id. di Como, id.
* Avoni Arturo, id. di Padova, id.
* Moggi Raffaele, id. di Firenze, id.
Maricotti Telemaco, id. di Ascoli Piceno, id.
Albini Francesco, id. di Potenza, id.
Valitutti Vincenzo, id. di Cosenza, id.
Zanatta Francesco, id. di Voghera, id.
Orsi Angelo, id. di Napoli, id.
Ambrosi Sacconi Antonio, id. di Ascoli Piceno, id.
Plescia Francesco, id. di Caltanissetta, id.
Folco Ottavio, id. di Vicenza, id.
Abbolito Antonino, id. di Caserta, id.
Liguori Edoardo, id. di Caserta, id.
Cerasuoli Giuseppe, id. di Campobasso, id.
Lopez Salvatore, id. di Cosenza, id.
* Volpicelli Umberto, id. di Modena, id.

* Parenti Gaetano, distretto di Milano, 2ª Istituto tecnico.
* De Tullio Enrico, id. di Bari, id.
* Pancalli Angelo, id. di Torino, id.
* Gazagne Adolfo, id. di Torino, id.
Dessy Ennio, id. di Cagliari, id.
* Rosselli Alberto, id. di Torino, id.
Ottini Giuseppe, id. di Brescia, id.
Scanavino Attilio, id. di Alessandria, id.
Bonelli Sebastiano, id. di Mondovì, id.
Gottardi Edoardo, id. di Torino, id.
Costa Vittorio, id. di Mantova, id.
Varvello Secondo, id. di Alessandria, id.
Mambrini Adriano, id. di Mantova, id.

---

## MONTE DELLE PENSIONI

*per gli insegnanti pubblici elementari istituito colla legge* 16 *dicembre* 1878, *n.* 4646, *amministrato dalla Cassa dei Depositi e Prestiti*

### Situazione al 30 novembre 1881.

ATTIVO.

| | |
|---|---|
| Capitale impiegato in rendita consolidata 5 per cento . . . . . . . . . . . . L. | 4,506,174 70 |
| Cassa dei Depositi e Prestiti in conto corrente » | 6,278 74 |
| Contributi scaduti rimasti da versarsi dai comuni nelle rispettive Tesorerie provinciali . . » | 218,127 26 |
| L. | 4,730,580 70 |

PASSIVO.

| | |
|---|---|
| Creditori diversi . . . . . . . . . . L. | 6,800 » |
| Differenza a pareggio, ovvero *Attivo netto* costituito fino al 30 novembre 1881 per far fronte al pagamento delle pensioni, l'assegnazione delle quali incomincierà col 1° gennaio 1889 . . . » | 4,723,780 70 |
| L. | 4,730,580 70 |

Roma, addì 5 dicembre 1881.

*Il Direttore Capo della Ragioneria*
CERESOLE.

V° *Il Direttore Generale*
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

**Avviso.**

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annunzia:

1° Che è ristabilito il cavo sottomarino tra Wladivostock e Nagasaki. I telegrammi pel Giappone riprendono quindi l'istradamento normale;

2° Che è interrotto il cavo transatlantico tra Brest e Saint-Pierre Miquelon, appartenente alla Compagnia francese. Per le corrispondenze coll'America del Nord restano disponibili le vie Brest (Compagnia Anglo-American) Valentia e Direct Cable ugualmente costose.

Roma, 9 dicembre 1881.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Secondo un telegramma da Costantinopoli, pubblicato dai giornali inglesi, lord Dufferin, ambasciatore d'Inghilterra presso la Sublime Porta, obbedendo ad istruzioni ricevute dal ministro degli esteri, lord Granville, ha chiesto un'udienza al sultano per esporgli la necessità di introdurre delle riforme nell'Armenia. In seguito a questo passo del rappresentante inglese, la Porta ha nominato una Commissione collo incarico di studiare la questione delle riforme. La Commissione dovrà recarsi in Armenia per rendersi un esatto conto della situazione.

Lo *Standard*, commentando questa notizia, dice che il passo fatto in seguito ad ordini di lord Granville ha un duplice scopo. In primo luogo, esso deve costituire agli occhi dell'Inghilterra e dell'Europa una protesta contro le voci diffuse non ha guari, che la Russia, cioè, avesse trattato segretamente colla Porta allo scopo di ottenere una supremazia sul vilayet di Erzerum. In secondo luogo, le osservazioni dell'ambasciatore britannico devono far comprendere agli inglesi ed al mondo intero che l'Inghilterra non si è disinteressata nella questione orientale, dopo che fu sistemata la questione montenegrina e quella delle frontiere turco-elleniche.

---

Si assicura a Bucarest che il ministro di Rumenia a Vienna continua, come per il passato, ad avere delle relazioni col governo austriaco. Anzi, anche recentemente avrebbe avuto un colloquio col conte Kallay, al quale avrebbe date delle spiegazioni soddisfacenti su talune espressioni del discorso del trono che erano state erroneamente interpretate.

Il governo rumeno ha dato delle spiegazioni verbali sulla questione del Danubio alla Commissione incaricata di compilare la risposta al discorso del trono, ma esso ha rifiutato di comunicare i documenti diplomatici relativi a quella questione, perchè pendono ancora delle trattative in proposito. In seguito a questo rifiuto due membri della Commissione hanno date le loro dimissioni, ma la Camera non le ha accettate.

---

Il Reichstag ha votato il 7 corrente il bilancio della marina, quello delle poste ed il bilancio straordinario del tesoro dell'impero.

Una breve discussione si è impegnata a proposito del primo credito di 70 mila marchi chiesto per l'acquisto di un terreno destinato a costruire a Strasburgo un palazzo imperiale. I deputati Koehl e Stolle si opposero vivacemente ad un tale credito che però venne consentito a grande maggioranza.

---

Il principe di Bismarck ha diretto al presidente della Società per la protezione degli interessi economici della provincia renana e di Westfalia una lettera nella quale è detto: " Leggendo il telegramma che ella mi ha inviato, fui felice nel constatare come la situazione economica siasi migliorata nella provincia renana ed in Westfalia, e, in ispecie, di vedere che la condizione degli operai è divenuta più favorevole a motivo dell'accrescimento dei salari e dell'aumento del lavoro.

" D'accordo coll'opinione che ella esprime, io vedo in questo fenomeno la conseguenza della politica economica attuale, e la prova certa che le cause della crisi economica, della quale abbiamo sofferto durante i dieci ultimi anni che precedettero la riforma doganale, sono state esattamente riconosciute dai governi federali e dal Reichstag d'allora, il quale adottò la nuova tariffa doganale.

" Esprimendo la speranza che le previsioni che si connettono a questa riforma saranno confermate in avvenire, come lo furono fino al presente, io ringrazio lei e gli altri firmatari del telegramma. "

---

Alla serata parlamentare, che fu tenuta il 6 corrente in casa del principe di Bismarck, si è molto commentata l'assenza del signor Windthorst e di tutti i deputati del centro.

Quest'assenza veniva attribuita alla pubblicazione di un articolo della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, articolo nel quale il signor Windthorst, a proposito di una frase pronunziata da lui in una riunione della Commissione che si occupa dell'entrata di Amburgo nello Zollverein, era vivamente attaccato.

Il signor Windthorst domandò se gli Stati esteri non si fossero occupati di questo cambiamento di regime del porto di Amburgo. Ora, questa domanda, fu dal citato giornale qualificata di antipatriottica.

Non appena comparso l'articolo, il signor Windthorst ha protestato energicamente in seno alla Commissione per il significato che erasi voluto attribuire alle sue parole, le quali, secondo lui, vennero interamente alterate, e fece risalire la responsabilità dell'articolo al principe di Bismarck, e non volle recarsi nella di lui casa reputandosi offeso.

Tale risoluzione del capo del centro venne comunicata ai di lui amici politici, i quali tutti ne seguirono l'esempio e non si recarono alla serata in casa del gran cancelliere.

---

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid, 8 dicembre, che nei circoli politici e nella stampa tutti si mostrano sorpresi della carta concessa recentemente dal governo inglese ad una Compagnia stabilita nella parte nord dell'isola di Borneo, e la cui organizzazione ricorda quella dell'antica Compagnia delle Indie.

" La carta, prosegue il corrispondente, autorizza la Compagnia ad esercitare i diritti di sovranità per quanto concerne il commercio, la colonizzazione, le relazioni coi capi

indigeni nella parte settentrionale di Borneo, ov'essa aveva già nel 1875 ottenuta la cessione di due belle rade e create importanti fattorie pel commercio colla China e coll'Australia.

" Sentendo la necessità d'una protezione contro i molti pirati del mare della China, la Compagnia ha chiesto una carta per avere il diritto d'organizzare la propria difesa col mezzo di forze locali; essa fa di già delle pratiche presso i *rajà* e le tribù per una estensione di 500 miglia.

" Ora la Spagna pretende che la parte settentrionale di Borneo è sempre stata tributaria del sultano dell'arcipelago Sulu, il quale ha riconosciuto la sovranità di re Alfonso dopo la spedizione del generale Moriones nel 1878, ed essa ne conchiude che l'Inghilterra ha violato i suoi diritti antecedenti.

" In proposito doveva essere tosto indirizzata un'interpellanza al governo nelle Camere: essa è stata protratta ad istanza del gabinetto sino a dopo la discussione del bilancio. I signori Cànovas e Martos prenderanno parte alle discussioni, perchè si vuole attribuire ai loro gabinetti la responsabilità delle fatte concessioni nel 1872 e nel 1877 ai diplomatici inglesi e tedeschi. La Spagna ha riconosciuto infatti in quelle due epoche che non esercitava la sua supremazia, di fronte alle altre potenze europee, la quale nelle isole realmente occupate dalle sue forze lasciava intatto il diritto degli altri Stati nelle loro relazioni, sia coi sudditi del sultano di Sulu, sia cogli indigeni delle altre isole.

" La questione di Borneo ha pure eccitato un vivo interesse nei Paesi Bassi, che pretendono avere dei diritti sulla parte centrale dell'isola: frattanto gli inglesi vi posseggono già il governo di Saravach, dove sir Brooke si fece nominare *rajà* nel 1814 dal sultano di Borneo.

" Gli indigeni ed i pirati dell'arcipelago Sulu e di Borneo hanno spesso sfidate le autorità spagnuole a sottometterli. Da ciò una viva gelosia in Ispagna riguardo all'intervento britannico. Questa gelosia è tanto maggiore in quanto che i tedeschi e gli inglesi occupano già il primo posto nel commercio colle isole Filippine, che sta per crescere ancora coll'abolizione della regìa e colla libertà della coltura del tabacco, decretate recentemente dal gabinetto Sagasta.

" Ieri la *Gaceta de Madrid* ha pubblicato un documento che autorizza una compagnia franco-spagnuola al traffico del tabacco a Manila.

" Le cifre delle esportazioni nei nove primi mesi dell'anno attestano un aumento considerevole nell'esportazione degli olii, dell'uva secca, minerali, ecc. L'esportazione dei vini raggiunse la cifra di 508 milioni di litri, del valore di oltre 200 milioni di franchi, e destinati per la maggior parte alla Francia. „

---

Per telegrafo ci fu già comunicata l'analisi del messaggio presidenziale indirizzato dal presidente Arthur al Congresso degli Stati Uniti. Nel messaggio stesso il signor Arthur dichiara che una garanzia delle potenze europee sarebbe in opposizione assoluta coi diritti dell'America che è la sola garante dell'integrità del territorio colombiano e del canale di Panama. Dopo questa dichiarazione il messaggio contiene il passo seguente:

" Il mio predecessore aveva stimato suo dovere di sottoporre all'Europa le ragioni che rendono indispensabile la nostra garanzia e per le quali una garanzia straniera qualunque può essere riguardata come un atto superfluo e poco amichevole. Prevedendo che il governo britannico potrebbe pensare che le disposizioni del trattato Clayton-Bulwer del 1850 gli dà la facoltà di associarsi alla garanzia che gli Stati Uniti hanno accordato alla Colombia, or sono quattro anni, io non ho esitato a proseguire l'opera del mio predecessore, proponendo al governo di Sua Maestà una modificazione di questo trattato e l'abrogazione delle clausole che non concordano cogli obblighi degli Stati Uniti verso la Colombia, o cogli interessi vitali delle due potenze che sono le parti in questo contratto. „

In un altro passo del discorso, il presidente, dopo di avere constatato le relazioni amichevoli che uniscono il Venezuela agli Stati Uniti, aggiunse che il governo americano ha fatto valere la sua influenza allo scopo di agevolare la soluzione delle vertenze esistenti tra il Venezuela e la Francia a proposito del debito della prima di queste due potenze.

---

Tra i rami d'amministrazione per i quali il governo degli Stati Uniti chiede maggiori somme l'anno prossimo, v'è anche la marina. Il segretario di questo dicastero, nel suo rapporto al Congresso, deplora l'inferiorità della marina americana in confronto di quella d'altre potenze, e dice che bisogna toglierla da una condizione avvilente e metterla in grado di difendere la patria e suoi interessi. E però egli raccomanda l'adozione del piano di miglioramento steso dal *Naval advisory Board*, il quale propone la costruzione di 38 nuove navi da guerra non corazzate. " Le corazzate diventano antiquate in dieci anni, a cagione delle innovazioni, „ dice il *Naval Board*. Le navi da costruirsi saranno armate di cannoni di acciaio di sei e otto pollici; ognuna di esse avrà quattro cannoni a *revolver*, sistema Hotchkiss. Il *Board* propone anche la costruzione di cinque *monitors* d'acciaio, cinque cannoniere torpediniere, dieci torpediniere incrociatrici e dieci torpediniere da porto. Per l'anno venturo il segretario della marina domanda 29,079,716 dollari.

---

Scrivono dall'Africa australe che la notizia che venne ritirata la nomina del sig. Sendall, come governatore di Natal, fu favorevolmente accolta.

Il Comitato dell'Assemblea legislativa adottò la seguente proposta, presentata dal signor Escombe: " che si indirizzi alla regina una petizione per chiedere un'ordinanza, la quale disponga che il ministero della Colonia sarà responsabile davanti all'Assemblea legislativa, e dovrà ritirarsi di fronte ad un voto di sfiducia. „

La petizione domanderà inoltre che il controllo sugli affari concernenti gli indigeni sia lasciato all'Assemblea legislativa, la quale dovrà sottoporre al governo centrale le deliberazioni prese in proposito.

Il Comitato propone inoltre che la Colonia venga autorizzata a sottoporre questi mutamenti costituzionali al voto popolare nel caso che se ne ottenga la sanzione regia, la quale sarebbe accolta in tutto quanto il paese con grande entusiasmo.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Londra**, 10. — Una lettera del Lord-Maire annunzia la formazione di un Comitato per raccogliere sottoscrizioni onde aiutare gli irlandesi leali.

Il *Morning Post* dice che Ignatieff lascierà presto Berlino, diretto a Vienna.

Lo *Standard* ha da Berlino che Kalnocky e Bismarck sono d'accordo nel riconoscere che bisogna che l'Austria e la Germania prendano misure energiche contro la Rumenia.

**Madrid**, 10. — La *Correspondencia* annunzia che la Spagna non ha fatto all'Inghilterra alcuna concessione circa l'affare di Borneo.

**Torino**, 10. — Il Lord-Maire di Londra è arrivato, e prese alloggio all'*Hôtel d'Europe*.

**Tunisi**, 9. — Alì-Ben-Amar trovasi sulla frontiera tripolitana. Logerot decise d'inseguirlo e spedì a questo scopo una colonna volante. Le truppe di Zaghuan occuperanno Hammamet.

**Parigi**, 10. — La *Paix* dice che la maggioranza della Camera è ancora fluttuante ed indecisa, causa la mancanza di programma determinato nel governo.

Il *Soleil* constata che l'antagonismo latente fra la Camera ed il gabinetto potrebbe produrre lo scioglimento della Camera avanti un anno.

**Torino**, 10. — Il Lord-Maire di Londra, insieme alla sua famiglia, è ripartito oggi per Milano.

**Roma**, 10. — La Giunta delle elezioni deliberò di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione del Collegio di Calatafimi in persona del prof. Corleo.

**Berlino**, 10. — I giornali sono unanimi nel recare favorevoli giudizi sul discorso dell'on. Mancini, e segnatamente circa la parte concernente la Germania.

Relativamente al voto di ieri della Dieta commerciale sulla questione di una Esposizione internazionale da tenersi in Berlino, il Wolffbureau fa osservare non trattarsi di una risoluzione ufficiale, il governo non essendosi ancora pronunziato intorno a quest'affare.

**Vienna**, 10. — Finora furono trasportati agli ospedali 235 cadaveri.

I funerali delle vittime dell'incendio del Ring Theater avranno luogo dopodomani.

L'inchiesta sulle cause del disastro continua.

**Castelfrentano**, 10. — La frana di ieri fece sprofondare il palazzo Cavacini ed il resto delle case contigue.

Nessuna vittima.

**Parigi**, 10. — *Senato*. — Discussione dei crediti per la Tunisia.

Broglie constata che la responsabilità della spedizione risale al precedente gabinetto, e critica il trattato del Bardo. Esamina quindi le tre difficoltà esistenti: finanziaria, diplomatica e militare.

Gambetta cerca di calmare le inquietudini di Broglie, e coglie l'occasione per constatare la necessità della esistenza della Camera alta. (*Applausi*). Respinge ogni solidarietà col precedente gabinetto. Dichiara che presenterà i progetti relativi alla Tunisia, appena la pacificazione sarà compiuta, locchè avverrà prossimamente.

Buffet insiste circa la necessità di un serio controllo delle spese. Dice che il Parlamento senza il potere finanziario perde tutta la sua autorità politica. Presenta un emendamento tendente ad assicurare al Parlamento un controllo efficace.

Dopo la risposta del ministro delle finanze l'emendamento è respinto con 170 voti contro 95.

La discussione continuerà lunedì.

**Parigi**, 10. — Il *Télégraphe* pubblica questo dispaccio da Tunisi: « Logerot, prevenuto che Alì-Ben-Amar e gli insorti erano passati in Tripolitania, rientrò a Susa colle sue colonne. »

**Costantinopoli**, 10. — Assim pascià spedì una circolare sull'affare degli uffici postali greci in Turchia. Racconta la chiusura della posta ottomana di Larissa e la conseguente chiusura delle poste greche in Turchia. Dice che vi è parità di trattamento. La Grecia protestò invocando il trattamento della nazione più favorita. Assim riservasi di confutare quest'argomento.

**Parigi**, 10. — La Camera prese in considerazione la proposta Naquet, in favore del divorzio, con 272 voti contro 95.

**Londra**, 10. — Vi è stato un accidente sulla ferrovia di Canonbury, sobborgo di Londra. Sonvi 4 morti e 3 feriti.

**Roma**, 10. — La corrispondenza pubblicata dallo *Standard* circa i motivi degli incontri di Danzica e di Vienna è, per quanto si riferisce all'Italia, assolutamente priva di qualsiasi fondamento.

**Bucarest**, 10. — Chitzu, già ministro e ora vicepresidente della Camera, sarà nominato ministro delle finanze, al posto di Bratiano, presidente del Consiglio, che conserva il portafoglio della guerra di cui egli aveva l'*interim*. Secondo una voce abbastanza accreditata, Voinov, senatore, sarà nominato ministro della giustizia.

**Parigi**, 10. — *Senato*. — *Seguito della discussione* — Gambetta dichiara che presenterà i progetti per la Tunisia al principio di febbraio. Parlando della questione finanziaria dice che si potrebbe fare pel debito tunisino un accordo tra le potenze interessate, come si fece per le finanze egiziane.

Circa la questione diplomatica spera che i governi esteri non opporranno difficoltà. L'Inghilterra riconobbe il trattato del Bardo. Gambetta crede che si potrebbe pure addivenire ad una transazione con l'Italia (*Movimento a destra*) che darà soddisfazioni sufficienti. I governi stranieri sono certi delle nostre intenzioni cordiali a loro riguardo, quindi si può sperare che con pazienza e moderazione giungeremo ad appianare i conflitti sorti causa questa questione (*Benissimo a sinistra*).

Riguardo alla questione militare dice che le perdite ascendono appena a 1100 uomini (*Rumori a destra*). Gambetta termina dichiarando che il trattato del Bardo durerà fintantochè si trovi un modo onorevole per svincolarci con il bey, senza lacerare il trattato stesso, ma rendendone le disposizioni più precise. Allorchè si presenteranno i progetti alla discussione esso sarà franco, leale.

Broglie ringrazia Gambetta delle spiegazioni date. Critica l'analogia del debito egiziano con quello tunisino.

Gambetta replica che crede si possa riorganizzare il paese senza toccarne l'indipendenza.

Si decide di passare alla discussione degli articoli.

Bocher tratta la questione finanziaria. Allain-Targé risponde che il bilancio 1881 pagherà completamente i debiti della spedizione nella Tunisia e lascierà ancora un avanzo da 20 a 25 milioni.

**Parigi**, 11. — La nomina di Chaudordy ad ambasciatore a Pietroburgo è certa, benchè lo czar ancora non abbia fatto conoscere la sua risposta.

Ignorasi il nome del successore di Vernouillet al Marocco.

**Vienna**, 10. — Il Consiglio comunale decise che le vittime dell'incendio del *Ring Theater* saranno trasportate al cimitero domenica notte.

Lunedì alle ore 11 si procederà al seppellimento. Assisteranno alla cerimonia anche il municipio e la Camera dei deputati. Parlerà il borgomastro.

La Borsa sarà chiusa.

**Roma**, 11. — Sua Eccellenza Li-Fang-Pao, ministro di Cina presso il Regio Governo, fu ieri ricevuto dal Ministro degli Affari Esteri.

Oggi, al tocco, ebbe, nelle forme consuete, udienza solenne al Quirinale per la presentazione delle sue credenziali a Sua Maestà il Re.

Li-Fang-Pao, esprimendosi in termini di particolare simpatia per l'Italia, evocò, con gentile pensiero, il ricordo delle relazioni di amicizia e di commercio che fin da antichissimo tempo hanno esistito fra i popoli della penisola italica e l'Impero di Mezzo, e affermò non esserne punto spenta, in Cina, la grata memoria.

S. M. il Re accolse l'inviato cinese con dimostrazioni di grande benevolenza, manifestando la più viva soddisfazione nell'udire dalla sua bocca l'affermazione di sentimenti che hanno in Italia un'eco di perfetta e cordiale reciprocità.

**Londra**, 11. — Sembra che nell'accidente di Canonbury vi sieno sette morti e sessanta feriti.

Il principe di Galles non andrà in Spagna nè in Portogallo.

**Valladolid**, 11. — Fuvvi un grande *meeting*, in cui si domandò che il governo sopprima immediatamente fino l'ultimo vestigio della schiavitù nelle Antille.

## NOTIZIE DIVERSE

**Regia Marina.** — Il Regio trasporto *Città di Genova* approdava il 7 corrente a Colon.

Il Regio trasporto *Europa* lasciava l'ancoraggio di Rangoon (Birmania) il 7 corrente, proseguendo il suo viaggio di ritorno in Italia.

**S. A. R. il Principe Tommaso.** — S. E. il Ministro della Marina, in data dell'8 corrente, emanava il seguente ordine del giorno, che togliamo dall'*Italia Militare*:

Il Consiglio superiore di marina, al quale furono comunicate le relazioni di viaggio di S. A. R. il Principe Tommaso, capitano di vascello, comandante la R. corvetta *Vettor Pisani* nella campagna compiuta nell'estremo Oriente durante gli anni 1879-1880-1881, con sua deliberazione in data 3 corrente mese emetteva la seguente unanime dichiarazione:

« Tutte le relazioni della campagna si possono riassumere in « una formula nella quale contiensi il sapere, la prudenza e l'at« tività, qual navigatore, di S. A. R., in uno all'elevatezza e squi« sita cortesia dell'animo suo. — Il capitano di vascello Principe « Tommaso di Savoia, al comando della R. corvetta *Vettor Pisani*, « nel suo viaggio nell'estremo Oriente, mostrò ben alto ed orgo« glioso il vessillo nazionale, sempre e dovunque giustificò piena« mente la fiducia che il Governo del Re aveva in esso riposta. « Ciò premesso, il Consiglio superiore di Marina applaude alla « brillante riuscita del viaggio valentemente condotto e felice« mente riuscito del Principe comandante la R. corvetta *Vettor* « *Pisani*. »

Il sottoscritto, associandosi alla deliberazione del Consiglio superiore di Marina, mentre ha dato comunicazione della medesima a S. A. R. è lieto portarla a notizia dei corpi della Regia Marina, che, riconosceranno, ne son certo, nel capitano di vascello Principe Tommaso dell'augusta Casa di Savoia, uno dei più valenti comandanti di nave e saranno fieri di averlo tra loro.

La presente disposizione sarà portata all'ordine del giorno dei comandi in capo di dipartimento e dei comandanti di forze navali e di Regie navi e degli stabilimenti marittimi.

**Terremoto.** — Nella mattina del 2 dicembre una forte scossa di terremoto è avvenuta a Stassfurt ed a Leopoldshall in Prussia; tutti gli abitanti di queste due località sono stati svegliati di soprassalto. Nelle miniere di Leopoldshall si staccarono delle considerevoli masse di sale; nel suolo si produssero dei crepacci larghi 30 metri quadrati, e certe parti del terreno sprofondarono di parecchi piedi. La campana della chiesa di Stassfurt è danneggiata da screpolature. Temonsi nuove scosse.

## TELEGRAMMA METEORICO
### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 10 dicembre 1881.

Pressione bassa ed irregolare in tutto l'W d'Europa, sempre alta sulla Russia. Una depressione proveniente dall'Algeria sembra invadere il Tirreno. Algeri 750; Mosca 774.

In Italia barometro salito dovunque sul continente, disceso 3 mm. a Cagliari. Pressioni: 756 Barcellona, Cagliari, La Calle; 759 Porto Maurizio, Roma; 762 alta Italia, Foggia, Porto Empedocle; 763 Malta, Lecce.

Nella notte pioggerelle in moltissime stazioni del continente. Neve in Piemonte e sui monti Sila.

Stamane cielo nevoso sull'Emilia, quasi sereno nelle Puglie ed in Terra d'Otranto; coperto ed in qualche stazione piovoso altrove.

Scirocco fresco nel Tirreno, forte a Cagliari; alte correnti del 3° quadrante.

Temperatura aumentata qua e là.

Mare tempestoso a Cagliari; agitato a Procida; mosso altrove.

Probabilità: tempo cattivo nel Tirreno. Venti forti meridionali al sud e nel Tirreno; freschi settentrionali nell'Italia superiore e pioggia e neve.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma**, 11 dicembre

| Stazioni | Stato del cielo 8 ant. | Stato del mare 8 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | piovoso | — | 3,0 | — 1,3 |
| Domodossola | piovoso | — | 4,8 | 0,3 |
| Milano | nevica | — | 4,0 | 0,5 |
| Venezia | 3/4 coperto | mosso | 6,7 | 3,0 |
| Torino | nebbioso | — | 3,6 | 0,1 |
| Parma | piovoso | — | 2,1 | 0,2 |
| Modena | piovoso | — | 3,1 | — 0,5 |
| Genova | piovoso | agitato | 7,0 | 3,2 |
| Pesaro | 3/4 coperto | legg. mosso | 7,7 | 5,2 |
| P. Maurizio | 1/2 coperto | agitato | 10,6 | 6,1 |
| Firenze | piovoso | — | 9,5 | 7,3 |
| Urbino | 1/2 coperto | — | 5,0 | 2,6 |
| Ancona | 3/4 coperto | calmo | 8,4 | 5,0 |
| Livorno | piovoso | tempestoso | 9,7 | 7,5 |
| C. di Castello | 3/4 coperto | — | 6,0 | — 0,3 |
| Camerino | 3/4 coperto | — | 10,0 | 2,9 |
| Aquila | 3/4 coperto | — | 6,0 | 3,6 |
| Roma | gocce | — | 13,0 | 11,5 |
| Foggia | coperto | — | 12,4 | 5,8 |
| Napoli | coperto | agitato | 13,8 | 10,6 |
| Potenza | coperto | — | 8,7 | 0,5 |
| Lecce | 3/4 coperto | — | 15,2 | 9,6 |
| Cosenza | nebbioso | — | 12,0 | 5,8 |
| Cagliari | coperto | agitato | 16,5 | 12,0 |
| Catanzaro | coperto | — | 13,0 | 7,4 |
| Reggio Cal. | piovoso | molto agit. | 15,0 | 11,0 |
| Palermo | coperto | agitato | 18,1 | 13,6 |
| Caltanissetta | piovoso | — | 11,5 | 7,0 |
| P. Empedocle | burrascoso | tempestoso | 18,5 | 12,6 |
| Siracusa | coperto | agitato | 16,0 | 8,6 |

## Osservatorio del Collegio Romano — 10 dicembre 1881.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

| | 8 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 759,5 | 759,4 | 758,1 | 757,7 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 9,2 | 11,5 | 10,4 | 12,3 |
| Umidità relativa.... | 79 | 72 | 82 | 88 |
| Umidità assoluta... | 6,84 | 7,31 | 7,73 | 9,39 |
| Anemoscopio e vel. orar. media in kil. | E. 16 | E. 24 | ESE. 30 | SSE. 31 |
| Stato del cielo........ | 10. piove | 10. coperto | 10. piove | 10. goccie |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro:* Massimo = 12,7 C. = 10,2 R. | Minimo = 6,4 C. = 5,1 R.
Pioggia in 24 ore = mm. 9,7.

## Osservatorio del Collegio Romano — 11 dicembre 1881.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

| | 8 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 754,0 | 753,0 | 752,1 | 752,5 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 12,6 | 13,2 | 10,6 | 11,2 |
| Umidità relativa.... | 79 | 80 | 92 | 75 |
| Umidità assoluta... | 8,57 | 9,09 | 8,80 | 7,49 |
| Anemoscopio e vel. orar. media in kil. | E. 29 | ESE. 32 | NNE. 3 | E. 14 |
| Stato del cielo........ | 10. piove | 10. nembo intorno | 10. coperto | 10. coperto |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro:* Massimo = 15,0 C. = 12,0 R. | Minimo = 9,7 C. = 7,8 R.
Pioggia in 24 ore: mm. 9,5.
Lampi e tuoni, grandine colla pioggia delle 11 ore ant.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 12 dicembre 1881.

| VALORI | GODIMENTO DAL | Valore nominale | Valore versato | CONTANTI LETTERA | CONTANTI DANARO | FINE CORRENTE LETTERA | FINE CORRENTE DANARO | FINE PROSSIMO LETTERA | FINE PROSSIMO DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita Italiana 5 0/0 | 1° gennaio 1882 | — | — | 90 57 1/2 | 90 52 1/2 | — | — | — | — | — |
| Detta detta 3 0/0 | 1° aprile 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64 | 1° ottobre 1881 | — | — | — | — | — | — | — | — | 92 90 |
| Prestito Romano, Blount | „ | — | — | 91 15 | 91 10 | — | — | — | — | — |
| Detto Rothschild | 1° dicembre 1881 | — | — | — | — | — | — | — | — | 95 90 |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | 1° aprile 1881 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° luglio 1881 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi | „ | 500 „ | 350 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0/0 | „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° gennaio 1881 | 1000 „ | 750 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana | 1° luglio 1881 | 1000 „ | 1000 „ | — | — | — | — | — | — | 1190 „ |
| Banca Generale | „ | 500 „ | 250 „ | 693 „ | 692 „ | 695 „ | 688 „ | — | — | — |
| Banca Nazionale Toscana | „ | 1000 „ | 700 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano | „ | 500 „ | 400 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Immobiliare | 1° ottobre 1881 | 500 „ | 500 „ | 501 „ | 499 „ | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma | 1° luglio 1881 | 500 „ | 250 „ | — | — | 645 „ | 643 „ | — | — | — |
| Banca Tiberina | „ | 250 „ | 125 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° ottobre 1881 | 500 „ | 500 „ | 458 50 | 458 „ | — | — | — | — | — |
| *Fondiaria* (Incendi) | 1° gennaio 1881 | 500 oro | 100 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| *Idem* (Vita) | „ | 250 oro | 125 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia | 1° luglio 1881 | 500 „ | 500 „ | — | — | 905 „ | 903 „ | — | — | — |
| Obbligazioni detta | „ | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Società italiana per condotte d'acqua | „ | 500 oro | 150 oro | — | — | 536 „ | 535 „ | — | — | — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas | „ | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 918 „ |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 250 „ | 250 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Romane | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° luglio 1881 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 478 „ |
| Obbligazioni dette | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 per cento (oro) | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza | — | 250 „ | 250 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0 | 1° ottobre 1881 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 275 „ |
| Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | — | 537 50 | 537 50 | — | — | — | — | — | — | — |
| Gas di Civitavecchia | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Pio Ostiense | — | 430 „ | 430 „ | — | — | — | — | — | — | — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 90 | | | |
| Marsiglia | 90 | 100 65 | 100 40 | — |
| Lione | 90 | | | |
| Londra | 90 | 25 41 | 25 35 | — |
| Augusta | 90 | — | — | — |
| Vienna | 90 | — | — | — |
| Trieste | 90 | — | — | — |
| Oro, pezzi da 20 lire | — | 20 47 | 20 45 | — |
| Sconto di Banca 5 0/0 | — | — | — | — |

OSSERVAZIONI

*Prezzi fatti:*

5 0/0 (2° sem. 1881) 92 80 cont. - 93 20, 10, 07 1/2 fine.
Prestito romano Blount 91 cont.
Banca Generale 695, 93, 92 cont. - 697 50, 96 50, 96 25, 96, 95, 94, 93, 92, 91, 90, 688 fine.
Società immobiliare 500 cont.
Cartelle cred. fond. Banco S. Spirito 458 50 cont.
Società Acqua Pia antica Marcia 905 fine.
Società it. per condotte d'acqua 536, 535 fine.

*Per il Sindaco:* A. MARCHIONNI.

# Intendenza di Finanza di Terra d'Otranto

## AVVISO D'ASTA (N. 1757)

### per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, numero 3036, e 15 agosto 1867, numero 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 9 antimeridiane del giorno di venerdì 30 dicembre 1881, nell'ufficio sottodescritto, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente degli infradescritti beni.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara, col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà esser fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10ª dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

Le dichiarazioni di acquisto per terza persona dovranno essere fatte all'atto del deposito per concorrere alle aste e quelle fatte per atto pubblico ed indicativi della persona dichiarata presentarsi dentro tre giorni posteriori alla vendita al segretario incaricato del ricevimento dei verbali d'incanto.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 9ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

8. Le spese di stampa e di affissione del presente avviso d'asta saranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati; avvertendo che la spesa d'inserzione nella Gazzetta provinciale solamente è obbligatoria per quei lotti il cui prezzo d'asta superi o raggiunga le lire 8000.

9. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nei capitolati generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 11 antim. alle ore 4 pom. nell'ufficio ove ha luogo l'asta.

10. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione.

11. Le passività ipotecarie gravanti gli stabili rimangono a carico del Demanio e quelle che sono dovute per canoni, censi, livelli, accollati ai lotti al numero ... d'ordine, rimangono a carico dell'acquirente, essendo stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA.

Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più grave sanzione del Codice stesso.

| N. d'ordine | N° progressivo dei lotti | N. della tabella corrispondente | DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA | SUPERFICIE in misura legale | SUPERFICIE in antica misura locale | PREZZO d'incanto | DEPOSITO per cauzione delle offerte | DEPOSITO per le spese e tasse | MINIMUM delle offerte in aumento sul prezzo d'incanto | PREZZO presuntivo delle scorte vive o morte |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| | | | **Regia Prefettura di Lecce.** | | | | | | | |
| 1 | 10976 | 11039 | Nel comune di Grottaglie — Provenienza dalla Mensa Arcivescovile di Taranto — Masseria di natura seminatoria e macchiosa detta Oliovitolo, confinante da nord con la così detta strada Regia che da Gioia porta a Francavilla, da sud col canale detto Visciolo in parte, in parte coi terreni già dell'Annunziata ed oggi di un tal Trani, ed in parte con terreni appartenenti al Convento di Grottaglie, da est con terreni di detto comune in parte, ed in parte con quelli della masseria Marrocco, da ovest con l'anzidetto canale Visciolo in parte, ed in parte col così detto Porcili duca Caracciolo. Riportato in catasto all'articolo 1132, sez. D, nn. 23, 24 e 25, rendita ducati 253 39, pari a lire 1076 90, fittato complessivamente con l'altra masseria Mutata per lire 11,900 ai signori Carrieri Giuseppe e Vestito Salvatore. Rata della presente lire 5650 . . . . . . . . . . . | 150 68 75 | » | 64,493 50 | 6,449 35 | 6,000 » | 100 » | 3101 25 |
| 2 | 10958 | 11021 | Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Masseria detta Mutata di natura seminatoria e macchiosa con diversi alberi di ulivi e frutti comuni, con fabbricato, confinante da nord coi terreni della masseria Nova in parte, ed in parte con quelli dell'altra detta Melio, da sud coi terreni della masseria Cromi in parte, ed in parte con quelli dell'altra masseria detta Lella, da est coi terreni della masseria Sant'Angelo o Colapricella in parte, in parte con proprietà di Scardino Nicola, ed in parte terreni della masseria Lella, e da ovest con terreni della masseria Nova in parte, ed in parte con quelli della masseria Angiulli. Riportata in catasto all'articolo 1182, sez. D, nn. 33, 34, 35, 36 e 37, con l'imponibile di lire 1838 59, affittato complessivamente con l'altra masseria detta Oliovitolo per annue lire 11,900 ai suddetti signori Carrieri e Vestito. Rata della presente lire 6250 . . . . . . . . | 140 32 53 | » | 106,104 38 | 10,610 43 | 10,250 » | 100 » | 3875 25 |

6629 Lecce, 1° dicembre 1881. *L'Intendente*: G. BOERI.

---

## BANCA NAZIONALE TOSCANA
### (Direzione Generale)

AVVISO.

Il Consiglio superiore, vista la deliberazione di questo giorno, con la quale è stata deliberata la straordinaria convocazione dell'assemblea generale degli azionisti pel 29 corrente,

Ha rinviato la seconda convocazione delle assemblee speciali presso le sedi, quella in Firenze al 30, e quella in Livorno al 31 corrente, alle ore e nei luoghi indicati nei precedenti avvisi.

Firenze, li 10 dicembre 1881.

6762 **La Direzione Generale.**

---

## MUNICIPIO DI CALVI DELL'UMBRIA

### Sesta Estrazione, Prestito 1878 di L. 250,000,

*avvenuta il 4 dicembre* 1881

Le Obbligazioni estratte furono sei, portanti i seguenti numeri:

147 612 238 182 265 26

Calvi, li 4 dicembre 1881.

6701 *Il Regio Delegato straordinario*: SIRONI.

## AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Nel giorno 16 gennaio 1882, innanzi la seconda sezione del Tribunale, si procederà alla vendita giudiziale dei seguenti fondi in cinque lotti, espropriati in danno di Luigi Gionne, ad istanza di Ottavio Sebastianelli, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 10 novembre 1879:

1. Orto in contrada Strada Nuova, num. 765, nel comune di Genazzano — Terreno seminativo, vitato, detto Territorio o Valle Rotella, n. 1313 — Castagneto, posto come sopra, in contrada Taverno, al n. 1510. Lire 115 80.

2. Terreno seminativo, come sopra, alla Montagna, nn. 2440 e 2862 — Pascolo olivato, posto come sopra, a Valle Cucuzza, n. 2781 — Terreno seminativo e pascolo, come sopra, in contrada Taverna, nn. 3341 e 3342. Lire 80 40.

3. Terreno seminativo, come sopra, in contrada Valle Cardellina, n. 3377 — Terreno seminativo, come sopra, in contrada Mola Giuli, nn. 3385, 3386, 3388 — Terreno pascolivo, come sopra, in contrada Musci, n. 3593. Lire 53 40.

4. Terreno seminativo, come sopra, in contrada Trigliano, n. 4731 — Terreno seminativo, come sopra, in contrada Colle Panciano, n. 881, sez. 2ª — Terreno, come sopra, a Valle Cardellina, seminativo vitato, numeri 4435 e 4624. Lire 58 20.

5. Casa con cantina, come sopra, in contrada Portella, n. 250 sub. 5 e 6, civici nn. 22, 23 e 24. Lire 309 60.

Roma, 3 dicembre 1881.

6636 Avv. Fiorentini Vincenzo.

---

**Ventesima** *estrazione del Prestito della provincia di Salerno di L.* 4,000,000, *contratto con la Banca Industriale Subalpina, eseguita nel giorno* 1° *dicembre* 1881.

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | 10033 | 6. | 5616 | 11. | 8544 | 16. | 2286 |
| 2. | 8852 | 7. | 3025 | 12. | 5114 | 17. | 4249 |
| 3. | 7953 | 8. | 7752 | 13. | 2679 | | |
| 4. | 1038 | 9. | 543 | 14. | 5200 | | |
| 5. | 6385 | 10. | 1000 | 15. | 11346 | | |

Per copia conforme,

*Il Direttore degli uffici provinciali*

6666 Aquaro.

---

## AVVISO.

In nome di S. M. Umberto I per grazia di Dio e volontà della nazione Re d'Italia,

La Corte dei conti, sez. 3ª,

Vista la decisione 2 giugno 1874 contro il signor Giulio Malacarne, già magazziniere delle privative ad Edolo dal 1° gennaio 1869 al 25 febbraio 1870;

Viste le decisioni 26 settembre 1878 e 3 aprile 1879;

Visto, ecc.;

Ritenuto, ecc.;

Pronunziando definitivamente,

Condanna

Il signor Giulio Malacarne, già magazziniere delle privative ad Edolo, al pagamento di lire 6908 61 (lire seimilanovecentotto e centesimi sessantuno), con gli interessi dal 26 febbraio 1870, ed alle spese del giudizio liquidate in lire 31 20 (lire trentuna e centesimi venti), a tutta la spedizione della presente decisione, con che in linea di esecuzione si abbia ragione, sia delle lire 10 61 credito della gestione Bormio, sia delle lire 1715 42, per le quali si sono trasmesse le quietanze di Tesoreria, sia infine delle altre somme che possano essere state versate per conto del detto Malacarne.

Ordina che, incamerati i frutti maturati e non riscossi, siano vendute le rendite vincolate per la cauzione, ed il ricavato sia versato nelle Casse dello Stato in diminuzione del debito risultante dalla presente decisione.

Roma, 11 novembre 1880.

Gobbi presidente ff. — Pasini — Cardon — Caligaris — Scarfoglio relatore.

6725

---

# Situazione della Banca Nazionale Toscana

**al 20 del mese di Novembre 1881.**

Capitale sociale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n° 2237) L. 21,000,000.

## ATTIVO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Cassa e riserva** | | | | L. 17,167,222 70 |
| **Portafoglio** | Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta — a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. 19,926,442 26 | 22,349,060 67 | 22,349,060 67 |
| | id. id. — id. maggiore di 3 mesi | „ 2,422,618 41 | | |
| | Cedole di rendita e cartelle estratte | „ „ | | |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | „ „ | | |
| | Cambiali in moneta metallica | „ „ | „ „ | |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | „ „ | | |
| **Anticipazioni** | | | | „ 1,179,475 „ |
| **Titoli** | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | | L. 12,233,117 60 | 14,182,710 „ |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | | „ 1,949,592 40 | |
| | Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza | | „ „ | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | | „ „ | |
| **Crediti** | | | | „ 32,958,345 92 |
| **Sofferenze** | | | | „ 94,556 80 |
| **Depositi** | | | | „ 14,405,596 31 |
| **Partite varie** | | | | „ 9,767,349 57 |
| | | | Totale | L. 112,104,316 47 |
| **Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso** | | | | „ 804,163 32 |
| | | | Totale generale | L. 112,908,479 79 |

## PASSIVO.

| | | |
|---|---|---|
| **Capitale** | | L. 30,000,000 „ |
| **Massa di rispetto** | Ordinaria 1,863,616 45; Straordinaria 1,794,355 85 | „ 3,657,972 30 |
| **Circolazione** biglietti di Banca | | „ 44,478,800 „ |
| **Conti correnti ed altri debiti a vista** | | „ 153,061 60 |
| **Conti correnti ed altri debiti a scadenza** | | „ 5,958,149 34 |
| **Depositanti** oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | | „ 14,405,596 31 |
| **Partite varie** | | „ 12,207,677 55 |
| | Totale | L. 110,861,257 10 |
| **Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso** | | „ 2,047,222 69 |
| | Totale generale | L. 112,908,479 79 |

### *Distinta della Cassa e Riserva.*

| | |
|---|---|
| Oro ed argento | L. 8,742,404 „ |
| Bronzo | „ 164,372 20 |
| Biglietti consorziali | „ 11,287,946 50 |
| Biglietti d'altri Istituti d'emissione | „ 1,972,500 „ |
| Totale | L. 17,167,222 70 |

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.*

| | |
|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | L. 5 „ |
| Sulle cambiali pagabili in metallo | „ „ „ |
| Per le anticipazioni su titoli e valori | „ 6 „ |
| Per le anticipazioni su sete | „ 6 „ |
| Sui conti correnti passivi | „ „ „ |

### *Biglietti in circolazione.*

| | Valore | Numero | Somma | | Valore | Numero | Somma |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Da restare in circolazione | 50 | 66,356 | 3,317,800 00 | Da levarsi di corso | 0 50 | 145,800 | 72,900 00 |
| | 100 | 70,346 | 7,034,600 00 | | 1 | 28,100 | 28,100 00 |
| | 200 | 42,612 | 8,522,400 00 | | 2 | 7,500 | 15,000 00 |
| | 500 | 29,230 | 14,615,000 00 | | 5 | 1,000 | 5,000 00 |
| | 1000 | 10,759 | 10,759,000 00 | | 10 | 1,100 | 11,000 00 |
| | | | | | 20 | 4,900 | 98,000 00 |
| | | Totale L. | 44,248,800 00 | | | Totale L. | 230,000 00 |

Il rapporto fra il capitale L. 21,000,000 00 e la circolazione L. 44,478,800 00 è di uno a 2 12

Il rapporto fra la riserva „ „ { la circolazione L. 44,478,800 00, e gli altri debiti a vista „ 153,061 60 } è di uno a 2 96

Prezzo corrente delle azioni L. 900 „

Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato „ 4 29

V° Per il Direttore Generale
G. CHIOCCHINI.

*Il Capo Contabile*
A. Carraresi.

6742

# BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

## Riassunto della situazione del dì 30 del mese di Novembre 1881

6764

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolaz. (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 150,000,000
Riserva metallica vincolata (art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . . . . . . L. 78,000,000

### ATTIVO.

| Voce | Dettaglio | Importo | Subtotale | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **Casse e riserva** | | | | L. 172,547,517 82 |
| **Portafoglio** | Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. 221,127,668 90 | 230,078,647 65 | 243,617,124 93 |
| | id. id. maggiore di 3 mesi | " 1,600,000 " | | |
| | Cedole di rendita e cartelle estratte | " 148,447 75 | | |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | " 7,202,531 " | | |
| | Cambiali in moneta metallica | " 13,326,621 08 | 13,538,477 28 | |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | " 211,856 20 | | |
| **Anticipazioni** | | | | " 47,916,259 52 |
| **Titoli** | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | L. 149,312,240 10 | | 182,234,222 42 |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | " 30,225,390 61 | | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | " 2,696,591 71 | | |
| **Crediti *** | | | | " 321,776,078 23 |
| **Sofferenze** | | | | " 5,551,932 82 |
| **Depositi** | | | | " 471,997,598 26 |
| **Partite varie** | | | | " 31,956,018 53 |
| | | | TOTALE | L. 1,477,596,752 53 |
| **Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso** | | | | " 3,327,718 67 |
| | | | TOTALE GENERALE | L. 1,480,924,471 20 |

| * Crediti | Importo | Totale |
|---|---|---|
| Conti correnti attivi | L. 11,217,964 77 | 321,776,078 23 |
| Anticipazione al Tesoro per disposizione statutaria | " 8,000,000 " | |
| Tesoro dello Stato c/ quota s/ mutuo di 50 milioni in oro | " 29,791,460 " | |
| Crediti ipotecari | " 1,433,587 93 | |
| Tesoro dello Stato c/ scudi d'argento somministrati c/ valuta divisionaria | 27,250,470 " | |
| Tesoro dello Stato c/ mutuo in oro giusta conv. 1° giugno 1875 | " 44,334,975 22 | |
| Tesoro dello Stato c/ prestito di 644 milioni in moneta metallica (Convenzione 8 luglio 1881) | " 149,747,620 31 | |
| Azionisti a saldo azioni | " 50,000,000 " | |

### PASSIVO.

| Voce | Importo |
|---|---|
| **Capitale** | L. 200,000,000 " |
| **Massa di rispetto** | " 30,295,000 " |
| **Circolazione** biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa | " 453,904,128 " |
| **Conti correnti ed altri debiti a vista** | " 27,866,491 13 |
| **Conti correnti ed altri debiti a scadenza** | " 58,964,017 43 |
| **Depositanti** oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | " 471,997,598 26 |
| **Partite varie** | " 232,067,768 61 |
| TOTALE | L. 1,475,095,003 43 |
| **Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso** | " 5,829,467 77 |
| TOTALE GENERALE | L. 1,480,924,471 20 |

### *Distinta della Cassa e Riserva.*

| Voce | Importo |
|---|---|
| Oro | L. 30,254,963 50 |
| Argento | " 52,175,269 07 |
| Bronzo nella proporzione dell'1 per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875) | " 162,107 10 |
| Biglietti consorziali | " 79,676,875 " |
| RISERVA | L. 162,269,214 67 |
| Eccedenza del 10 0[0 delle valute divisionarie somministrate dal Tesoro c/ scudi d'argento (Convenzione 9 dicembre 1879) | " 2,727,272 73 |
| Biglietti di altri Istituti d'emissione | " 7,473,374 13 |
| Bronzo eccedente la proporzione dell'1 per mille | " 77,656 29 |
| CASSA | L. 172,547,517 82 |

### *Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.*

| Valore | Numero | Importo |
|---|---|---|
| VALORE: da L. 50 | NUMERO: 1,750,336 | L. 87,516,800 " |
| da L. 100 | 1,317,380 | " 131,738,000 " |
| da L. 500 | 304,255 | " 152,127,500 " |
| da L. 1000 | 81,824 | " 81,824,000 " |
| | SOMMA | L. 453,206,300 " |

### *Biglietti ecc. di tagli da levarsi di corso*

| Valore | Numero | Importo |
|---|---|---|
| Della cessata Banca per le 4 Legazioni N. 6 da 20 e 28 da 10 scudi a L. 5 32 | | L. 2,128 |
| da L. 25 | N. 23,190 | " 579,750 " |
| da L. 40 | " 1,930 | " 77,200 " |
| da L. 250 della cessata Banca di Genova | " 59 | " 14,750 " |
| da L. 1000 della cessata Banca di Genova | " 24 | " 24,000 " |
| | TOTALE | L. 453,904,128 " |

Il rapporto fra il capitale L. 150,000,000 " . . . . . . . . . e la circolaz. L. 453,904,128 " è di uno a 3 026

Il rapporto fra la riserva L. 162,269,214 67 { la circolazione L. 453,904,128 " e gli altri debiti a vista . " 27,866,491 13 } L. 481,770,619 13 è di uno a 2 968

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.*

| Voce | Saggio |
|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | 5 0/0 |
| Sulle cambiali pagabili in metallo | 5 0/0 |
| Per le anticipazioni su titoli e valori | 6 0/0 |
| Per le anticipazioni su sete | 6 0/0 |
| Per le anticipazioni su altri generi (*Banco di Napoli*) | " |
| Sui conti correnti passivi | 2 0/0 |

| Voce | Importo |
|---|---|
| Prezzo corrente delle azioni | L. 2339 " |
| Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato | " 13 46 |

Roma, 10 dicembre 1881.

---

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
di Roma.

AVVISO.

Il giudice delegato alla procedura del fallimento di E. Urbani e Comp., con sua ordinanza in data 6 corrente mese, revocando quella del 12 decorso novembre con cui destinavasi la verifica dei crediti in detto fallimento pel giorno 9 di questo mese, stabilisce per tal verifica il 21 corrente mese, alle 10 ant., nella sala del Tribunale, sito in via Apollinare, n. 8.

Roma, 8 dicembre 1881.

6720 Il vicecanc. GIUSEPPE FIGOLI.

---

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Nel giorno 8 febbraio 1882, innanzi la seconda sezione del Tribunale civile e correzionale di Roma, si procederà alla vendita giudiziale dei seguenti fondi, a secondo ribasso, in due distinti lotti, espropriati in danno del signor Giovanni Battista Aurosicchi, ad istanza del signor Domenico Colombi, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 5 marzo 1880:

1. Casa abitativa, di vani dodici, entro Subiaco, in contrada Via del Campo, mappa n. 949 sub. 1, civico numero 25, lire 1789 70.

2. Orto entro Subiaco, in contrada Il Campo, distinto nelle tavole censuali n. 950 sub. 1, lire 367 42.

Roma, 3 dicembre 1881.

6635 BENEDETTO PIACENTINI proc.

---

AVVISO
(2ª *pubblicazione*)

Nella udienza del 16 gennaio 1882, avanti la 2ª sezione del Tribunale civile di Roma,

Ad istanza della signora Virginia Gimelli, ammessa al patrocinio gratuito con decreto 20 aprile 1879 anche nel nome, ecc., e assistita dal di lei marito signor Antonio Rubino, si procederà alla vendita giudiziale, con le condizioni riportate nel bando e sul prezzo di stima fissato dal perito ingegnere signor Bianconi, dei seguenti fondi, espropriati a danno di Filippo Pericoli fu Vincenzo, tranne pel fondo di cui al n. 9, per il quale si aprirà lo incanto sul tributo diretto verso lo Stato moltiplicato per sessanta:

1. Casa in via di San Giovanni in Laterano, numeri 69 e 69-A, segnata in mappa 1ª, n. 374, libera di canone, confinante la suddetta via, Ronchetti e SS. PP. Apostolici, per lire 3560 38.

2. Casa in piazza dell'Oca, nn. 112 e 113, in mappa rione IV, n. 98, con canone di lire 174 99 annuo, confinante Comelli, Cartoni e piazza suddetta, per lire 7187 20.

3. Casa in via de' Miracoli, nn. 38 e 39, in mappa n. 66, col canone annuo di lire 125 47, confinanti Lazzaroni, Lucchetti e detta via, per lire 5739 10.

4 e 5. Casa in via dei Miracoli, numeri 59, 60, 61, 62, 63-A, 63-B, 63-C, 63-D, ambedue in costruzione e formanti attualmente un solo corpo, in mappa numeri 76 e 77, col canone annuo di lire 273 53, confinanti Lovatti, Demanio e detta via, per lire 25,517 18.

6. Casa da cielo a terra, vicolo della Penna, numeri 2 a 6, in mappa numeri 80, 81, 82, col canone annuo di lire 298 94, confinanti Pieri, Compagnia Fondiaria e detto vicolo, per lire 13,486 56.

7. Casa da cielo a terra, vicolo della Penna, numeri 13 a 18, in mappa n. 86, col canone annuo di lire 291 04, confinanti Gozzi, Cappuccini e Cardelli, per lire 11,987 36.

8. Casa in via Montefiori, numeri 2, 3, 4, in mappa rione XIII, n. 315, libera di canone, confinanti Albaccini, Cruciani, Giovannucci e detta via, per lire 12,360 63.

9. Casa in via dei Miracoli, numeri 42 e 43, segnata in mappa rione IV, n. 68, libera di canone, confinanti detta via, Lazzaroni, Cairoli, salvi ecc., per il prezzo offerto di lire 3097 80.

Roma, 9 dicembre 1881.

6708 MARCO avv. TRENTANNI proc.

**Provincia di Caltanissetta**

# MUNICIPIO DI MONTEDORO

## AVVISO D'ASTA per miglioramento del ventesimo.

In conformità dell'avviso d'asta pubblicato dal segretario sottoscritto in data 12 novembre 1881, nel giorno 4 dicembre corrente si è tenuta la pubblica asta per l'appalto della costruzione di un condotto d'acqua potabile a corso forzato dalle sorgenti *Annunciata* e *Salvatore* entro questo abitato, e per altre opere indicate nel detto avviso.

Avendo il signor Lombardo Gramignani Michele fu Salvatore, da Palermo, offerto il ribasso di centesimi sessanta per ogni cento lire sul prezzo totale delle tariffe alligate al capitolato d'onere, fu a lui aggiudicata l'asta, salvo ad esperimentare l'esito dei fatali per il miglioramento del ventesimo sopra tale offerta.

Quindi si avvertono gli aspiranti che da oggi sino alle ore dodici antimeridiane del giorno 23 dicembre corrente anno si accetteranno le offerte non minori del ventesimo, debitamente cautate con deposito di lire 1500, oltre i certificati di moralità e d'idoneità, e nel caso affermativo, con altro avviso sarà notificata al pubblico la riapertura della gara, a termini del regolamento di Contabilità generale.

Montedoro, 10 dicembre 1881.

Visto — *Il Sindaco ff.*: L. MORREALE.

6755 *Il Segretario comunale*: G. DI MARCA.

P. G. N. 81818.

# S. P. Q. R.

## AVVISO DI VIGESIMA. — Lavori di sterro e fognatura nelle adiacenze della via della Polveriera.

Nell'esperimento d'asta tenutosi ieri, per l'appalto dei lavori di sterro e fognatura nelle adiacenze della via della Polveriera, si ebbe il ribasso di lire ventiquattro e centesimi trentacinque per ogni cento lire di lavoro sulla prevista somma di lire 120,000.

Ora si fa noto che, stante la decretata abbreviazione dei termini, fino ad un'ora pomeridiana del giorno 19 corrente dicembre potranno essere presentate all'onorevole signor sindaco, o a chi per esso, le schede per le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione; del che, seduta stante, sarà redatto verbale di aggiudicazione vigesimale, ferme restando tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta del 29 novembre p. p., n. 79560.

Roma, dal Campidoglio, 10 dicembre 1881.

6747 *Il Segretario generale*: A. VALLE.

# MUNICIPIO DI RAVENNA

Estratto del verbale 8 dicembre 1881, portante la 4ª (quarta) estrazione, fatta dalla Giunta municipale nell'aula del Consiglio aperta al pubblico, delle Cartelle emesse dal Comune in pagamento del Pineto acquistato dai Canonici Lateranensi di San Pietro in Vincoli in Roma, e dagli eredi Baratelli e Sacerdoti, nonchè per l'acquisto dal Demanio dello Stato di ogni suo diritto su detto stabile.

Presenti:

Guaccimanni ing. Luigi, ff. di sindaco — Tamoni avv. Andrea, assessore — Baronio ing. cav. Angelo, id. — Poletti avv. Pio, id. — Romanini dottor Romano, id. — Matteucci avv. Anastasio, assessore supplente.

*Per la Commissione dei Prestiti*:

Ballardini Settimio — Camerani cav. Antonio — Bertozzi avvocato Lodovico — Corradini conte Giovanni, tesoriere — Morigi Napoleone, ragioniere.

Eseguito l'abbruciamento delle 37 Cartelle sortite nella 3ª estrazione 8 dicembre 1880, nonchè di quelle aventi i numeri 1111 e 1118, estratti il 10 dicembre 1878, per essere state presentate pel rimborso soltanto nella andante annata, e procedutosi poscia all'estrazione, sortirono i seguenti numeri:

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 34 | 41 | 65 | 70 | 72 | 126 | 136 | 209 | 216 |
| 285 | 320 | 379 | 388 | 391 | 398 | 407 | 440 | 453 | 461 |
| 464 | 470 | 485 | 511 | 540 | 550 | 556 | 626 | 641 | 673 |
| 701 | 777 | 787 | 822 | 823 | 841 | 857 | 872 | 888 | 893 |
| 908 | 926 | 940 | 955 | 983 | 989 | 992 | 1012 | 1045 | 1052 |
| 1053 | 1061 | 1083 | 1095 | 1105 | 1128 e 1143. | | | | |

**La Giunta Municipale:**

L. Guaccimanni ff. di sindaco — A. Tamoni, assessore — Pio Poletti, id. — A. Baronio, id. — R. Romanini, id. — A. Matteucci, assessore supplente.

**Per la Commissione dei Prestiti:**

Settimio Ballardini

A. Camerani — Lodovico Bertozzi.

*Il Tesoriere*: GIOVANNI G. CORRADINI.

*Il Ragioniere*: MORIGI. *Il Segretario aggiunto*: L. BENELLI.

Ravenna, 8 dicembre 1881.

6728 Visto — *Il ff. di Sindaco*: L. GUACCIMANNI.

*Recenti pubblicazioni della Ditta* EREDI BOTTA *di* Roma

# MANUALE PER GLI UFFICIALI DELLA MILIZIA TERRITORIALE.

Contiene tutto quanto è necessario a conoscersi da questi ufficiali per l'esercizio del loro grado.

L'opera è stata riconosciuta di piena utilità dal Ministero della Guerra.

PREZZO LIRE **Cinque.**

# LEGGE, REGOLAMENTO ED ISTRUZIONI MINISTERIALI

PER IL

## CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

DEL REGNO D'ITALIA

da farsi alla mezzanotte del 31 dicembre 1881

PREZZO CENTESIMI **50.**

*Indirizzare richieste e vaglia alla Ditta* EREDI BOTTA *in Roma.*

# BANCA NAZIONALE TOSCANA

**(Direzione Generale)**

## AVVISO.

Il Consiglio superiore, visto gli articoli 67, 68, 70 e 71 dello statuto,

**Ha deliberato:**

L'assemblea generale degli azionisti della Banca è convocata straordinariamente in Firenze il 29 corrente, a ore 12 meridiane, nel locale della Borsa, in via dei Saponai, n. 3, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Relazione del Consiglio superiore sulla condizione attuale della Banca, specialmente per ciò che concerne le Esattorie e Ricevitorie.

In caso che occorra una seconda convocazione, questa avrà luogo il 17 gennaio 1882.

All'effetto di determinare il diritto ad intervenire all'adunanza, per ciò che si riferisce al possesso delle azioni, è dichiarato:

Avranno diritto di intervenire a questa adunanza i possessori di non meno di dieci azioni, iscritti come tali dal dì 29 giugno ultimo scorso al dì 29 dicembre corrente, e in caso di seconda convocazione, dal dì 17 luglio parimenti ultimo scorso al 17 gennaio 1882.

Gli azionisti che vogliono intervenire dovranno darsi in nota alla sede di Firenze, in piazza dei Giudici, n. 3, la mattina stessa in cui deve aver luogo l'adunanza, dalle ore 10 alle ore 12.

Sarà loro rilasciato un biglietto di ammissione.

Il modulo, secondo il quale potranno farsi le procure, ai termini dell'art. 72 dello statuto, sarà depositato alle sedi e succursali della Banca a disposizione dei signori azionisti.

Firenze, li 10 dicembre 1881.

6761 **La Direzione Generale.**

# MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

**AVVISO.**

Essendo stata presentata nel termine prescritto offerta di ribasso del ventesimo sul prezzo dell'aggiudicazione provvisoria del 4° lotto, per fornitura di buste, che ebbe luogo il giorno 3 dicembre corrente, giusta gli avvisi d'asta 15 novembre u. s. e 3 dicembre predetto, inseriti nella *Gazzetta Ufficiale*, numeri 267 e 282, si rende di pubblica ragione che nel giorno 20 del mese in corso, ad un'ora pomeridiana, innanzi al direttore generale dell'Economato, o a chi per esso, si procederà, col metodo delle schede segrete, ad un nuovo definitivo incanto per l'appalto della fornitura suddetta.

L'incanto sarà tenuto a base del ribasso del 33 614 per cento, già ottenuto colle precedenti offerte, e sarà proclamato deliberatario definitivo colui che avrà fatta l'offerta migliore in aumento al ribasso suddetto.

Coloro che, non avendo presentata domanda di ammissione, volessero concorrere all'incanto, dovranno uniformarsi al disposto dell'articolo 6° del precitato avviso d'asta 15 novembre 1881.

Il capitolato d'asta, le tariffe ed i campioni sono visibili in tutte le ore di uffizio presso la segreteria dell'Economato generale in Roma, via della Stamperia, n. 11.

Roma, 12 dicembre 1881.

6775 *Per l'Economato generale*: C. BARBARISI.

CAMERANO NATALE, *Gerente*. ROMA — Tip. EREDI BOTTA.

# CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL REGGIMENTO DI CAVALLERIA PIACENZA (18)

## AVVISO D'ASTA per nuovo incanto in seguito ad offerta del ventesimo.

Si fa di pubblica ragione, a termine dell'articolo 99 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, che vennero presentate in tempo utile le offerte di ribasso del ventesimo sui prezzi ai quali nell'incanto del 21 novembre 1881 risultarono deliberati i lotti d'appalto descritti negli avvisi d'asta del 1° novembre 1881, per le sottonotate provviste di oggetti di bardatura, per cui, dedotti i ribassi d'incanti delle somme per cento sottodescritte, e del ventesimo offerto durante i fatali, residuasi il loro importare alle somme nello specchio seguente dimostrate:

| INDICAZIONE degli oggetti | Quantità | N. dei lotti | Quantità per ciascun lotto | Prezzo parziale per ogni oggetto | Importare di ciascun lotto | RIBASSO D'INCANTO per cento | RIBASSO D'INCANTO Importo | Ribasso del ventesimo o più per ogni lotto | Ribasso totale per ogni lotto | Residuasi il suo ammontare per ogni lotto | Deposito da farsi per ogni lotto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2° lotto.** | | | | | | | | | | | |
| Cavezze da briglia | N. 500 | | N. 500 | 7 » | | | | | | | |
| Redini da filetto | » 500 | 1 | » 500 | 2 70 | 7050 » | 24 58 | 1732 89 | 265 86 | 1998 75 | 5051 25 | 505 » |
| Redini da morso | » 500 | | » 500 | 2 70 | | | | | | | |
| Testiere del morso | » 500 | | » 500 | 1 70 | | | | | | | |
| **3° lotto.** | | | | | | | | | | | |
| Pettorali | » 600 | | » 600 | 4 » | | | | | | | |
| Riscontri da pettorale | » 600 | | » 600 | 0 50 | | | | | | | |
| Scartocci da pettorale | » 200 | | » 200 | 0 70 | | | | | | | |
| Parte superiore del pettorale (sopracollo) | » 200 | 1 | » 200 | 1 50 | 4640 » | 22 18 | 1029 15 | 180 54 | 1209 69 | 3430 31 | 343 » |
| Parte inferiore del pettorale (falsa martingala) | » 200 | | » 200 | 1 50 | | | | | | | |
| Punte da controcinghia | » 1500 | | » 1500 | 0 80 | | | | | | | |
| **5° lotto.** | | | | | | | | | | | |
| Corregge centrali da pastrano | » 600 | | » 600 | 0 60 | | | | | | | |
| Corregge laterali da pastrano | » 500 | | » 500 | 0 70 | | | | | | | |
| Corregge con occhiello da gavetta | » 500 | | » 500 | 0 85 | | | | | | | |
| Corregge da tubo portamoschetto | » 500 | 1 | » 500 | 0 45 | 4435 » | 33 68 | 1493 71 | 146 56 | 1640 27 | 2794 73 | 279 » |
| Corregge semplici da gavetta | » 500 | | » 500 | 0 75 | | | | | | | |
| Staffili | » 1000 | | » 1000 | 0 30 | | | | | | | |
| Frontali da briglia con bottoni gemelli | » 200 | | » 200 | 1 » | | | | | | | |
| Sotto gola di briglia | » 200 | | » 200 | 1 » | | | | | | | |
| **6° lotto.** | | | | | | | | | | | |
| Corregge da cavezze per briglia | » 600 | | » 600 | 2 40 | | | | | | | |
| Frontali di briglia di grande bardatura | » 100 | | » 100 | 0 70 | | | | | | | |
| Seggi di cuoio, con piastrine, viti, allacciature per sella | » 400 | 1 | » 400 | 4 30 | 5640 » | 21 71 | 1224 44 | 220 78 | 1445 22 | 4194 78 | 419 » |
| Tubi sferrati | » 500 | | » 500 | 3 » | | | | | | | |
| Redini da filetto abbeveratoio | Paia 300 | | Paia 300 | 1 50 | | | | | | | |
| Testiere da filetto abbeveratoio | N. 300 | | N. 300 | 2 30 | | | | | | | |

Si procederà perciò presso l'ufficio del Consiglio suddetto in Lucca, via Vittorio Emanuele, num. 1, piano terreno, al nuovo incanto di tale provvista, col mezzo di partiti suggellati, ad un'ora pomeridiana del giorno 21 dicembre 1881, sulla base dei sopra indicati prezzi e ribassi, per vederne seguire il deliberamento definitivo a favore del miglior offerente, quand'anche siavi una sola offerta che migliori il prezzo sul quale si apre l'incanto.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso il Consiglio d'amministrazione predetto nel locale suindicato.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare presso la Cassa del suddetto Consiglio di amministrazione il deposito della somma come sopra stabilita per cauzione.

Tale somma dovrà essere in moneta corrente od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

Dato in Lucca, addì 6 dicembre 1881.

6733 *Il Direttore dei conti*: E. PIÈCHE.

---

AVVISO DI CONCORSO.

Il presidente del Consiglio notarile della provincia di Benevento avvisa tutti coloro che, forniti dei requisiti richiesti dall'articolo 88 della legge e 91 del regolamento notarile vigente, volessero concorrere al posto di conservatore dell'Archivio notarile di Benevento, di presentare le domande, corredate dei documenti come per legge, al Consiglio notarile medesimo non più tardi di giorni trenta dalla data della pubblicazione del presente avviso, facendo noto che lo stipendio annesso a tale posto è di annue lire 1200, e che vi è obbligo di prestare una cauzione corrispondente a lire 100 di rendita.

Benevento, 9 dicembre 1881.

6746 Il presidente V. COMPATANGELO.

---

## PROVINCIA DI ROMA — COMUNE DI MONTE COMPATRI

### Avviso d'Asta.

Si fa noto che, durante il termine accordato coll'avviso pubblicato il giorno 28 decorso novembre, essendosi ricevuta un'offerta di miglioramento del ventesimo sul prezzo di lire 18,010, pel quale venne aggiudicato l'appalto dei diversi dazi di consumo, meno quelli sulle carni fresche, per l'anno 1882, nel giorno 21 corrente dicembre, alle ore 10 antimeridiane, nella casa comunale, davanti al sindaco, o chi per esso, avrà luogo un definitivo esperimento d'asta per la aggiudicazione definitiva dell'appalto suddetto; avvertendosi che, in mancanza di oblatori, sarà aggiudicato all'offerente del miglioramento del ventesimo, fermi rimanendo tutti i patti ed obblighi riferibili al detto appalto e risultanti dal relativo capitolato, visibile nell'ufficio comunale.

Monte Compatri, addì 11 dicembre 1881.

6777 *Il Sindaco*: G. FELICI.

---

## Cassa di Risparmio in Roma.

(1ª diffidazione).

Il signor Augusto Andreucci ha diffidata la suddetta Cassa di non rimborsare ad altri i depositi contenuti nel libretto n. 3666, Serie 12ª, intestato ad Andreucci Paolina sua figlia di età minore, asserendo che l'indicato libretto è andato smarrito.

Ond'è che la Cassa, a forma dei suoi regolamenti, avverte l'attuale qualunque possessore del medesimo libretto, che, non presentandosi nel termine di mesi sei dal giorno presente, lo riterrà per annullato, ed altro ne sostituirà con lo stesso nome e cognome consegnandolo al sopranominato diffidante.

Li 10 dicembre 1881. 6752

MINISTERO DELL'INTERNO

# PREFETTURA DI BOLOGNA

AVVISO D'ASTA DEFINITIVA *per l'impresa triennale del servizio dei trasporti dei detenuti, corpi di reato e scorte nella provincia di Bologna.*

Essendo stata presentata in tempo utile un'offerta di ribasso del ventesimo, si previene il pubblico che ad un'ora pomeridiana del giorno 16 dicembre corrente si procederà, in questo ufficio di Prefettura, all'appalto e deliberamento dell'impresa summenzionata, in base ai capitoli d'onere formati dal Ministero dell'Interno in data 14 settembre 1871, tenuto calcolo, per la valutazione delle distanze, delle tavole polimetriche compilate dall'ufficio del Genio civile; capitoli e tavole visibili in questa segreteria tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

**Avvertenze.**

1. L'impresa avrà la durata di anni tre, principiando col 1° gennaio 1882 e terminando col 31 dicembre 1884.
2. L'incanto avrà luogo all'estinzione della candela vergine, e colle formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852.
3. L'incanto sarà aperto sui prezzi normali fissati dall'art. 32 dei capitoli suddetti, e le offerte in ribasso dovranno essere fatte in aumento del ribasso già ottenutosi del 5 50 per cento sul complessivo dei prezzi sopraddetti, e non potranno essere minori di centesimi 25 per ogni 100 lire.
4. Non si accetteranno offerte sotto altra forma.
5. Le categorie dei trasporti che si appaltano sono quelli a cui si riferisce l'art. 15 dei capitoli suddetti.
6. La spesa dei trasporti durante il triennio potrà ascendere approssimativamente a lire 40,000.
7. Gli aspiranti dovranno giustificare, mediante certificato del sindaco del comune del loro domicilio, la loro moralità, e di essere forniti dei mezzi necessari a condurre lodevolmente l'impresa.
8. Gli aspiranti dovranno pure, prima dell'apertura dell'asta, eseguire presso la Tesoreria provinciale un deposito di lire 600 a garanzia delle offerte.
9. Il deliberatario dovrà, all'atto della stipulazione del contratto, somministrare una cauzione di lire 2000, mediante deposito in denaro, o in titoli del Debito Pubblico dello Stato ai prezzi correnti.
10. Le spese d'asta, contratto, copie, capitoli d'oneri, e qualunque altra per l'esecuzione del contratto stesso, sono a carico del deliberatario.

Bologna, 9 dicembre 1881.

6744 *Il Segretario delegato*: PETRONIO TESTONI.

# DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
## della Divisione di Brescia (4ª)

### Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta delli 28 novembre scorso, n. 16, per la provvista di

Quintali 3000 frumento nostrale del raccolto dell'anno 1881, conforme al campione esistente presso questa Direzione, diviso in 30 lotti di quintali 100 cadauno,

**Pel Panificio militare di Brescia,**

è stato nell'incanto d'oggi deliberato al prezzo seguente:

Per quintali 3000 a lire 29 45 per cadaun quintale.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali, per presentare le offerte di ribasso, non minore del ventesimo sul prezzo suindicato, scade il giorno 14 del corrente mese, alle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta deve essere presentata a questa Direzione dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno compreso nel termine utile, ovvero presso tutte le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare delle località in cui venne effettuata la pubblicazione dell'avviso d'asta e del presente.

Le offerte dovranno essere presentate alle suddette Direzioni e Sezioni di Commissariato militare in tempo utile, perchè la Direzione appaltante possa ricevere ufficialmente da ognuna di esse, prima dello scadere del termine, la migliore fra quelle loro presentate.

Sono dichiarate nulle le offerte che non pervengano prima della scadenza dei fatali, quelle contrarie alle condizioni generali stabilite dal suddetto avviso d'asta n. 16 e dai capitoli d'oneri, visibili presso questa Direzione e presso le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato, e quelle fatte per telegramma.

Lo invio delle offerte per parte delle Direzioni e Sezioni di Commissariato suddette non implica veruna accettazione nè obblighi di sorta nella Direzione appaltante, la quale accetterà soltanto la migliore fra quelle che riceverà in tempo utile, e ad offerte uguali, quella che fu presentata prima, o se presentate alla stessa ora, quella che verrà estratta a sorte.

A Brescia, addì 9 dicembre 1881.

6743 *Il Tenente Commissario*: RIGONI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

# PREFETTURA DI RAVENNA

*AVVISO DI SECONDO INCANTO — Appalto dei lavori di costruzione delle pile e delle spalle del ponte sui fiumi uniti Ronco e Montone, per la ferrovia Ferrara-Ravenna-Rimini, nel tronco Ravenna-Bevano.*

Essendo riuscito deserto l'incanto ieri tenuto si deduce a pubblica notizia che alle ore 11 antimeridiane del giorno di mercoledì 4 gennaio p. v., si apriranno nell'ufficio di questa Prefettura nuovi incanti, a partiti segreti, per l'appalto delle opere sopra menzionate, sulla somma di lire 63,700, calcolata nel relativo capitolato, ostensibile a chiunque in questa segreteria e nell'ufficio del Genio civile.

S'invita pertanto chiunque intenda assumere tale impresa a trovarsi in detto giorno ed ora presente nell'apposita sala, per ivi consegnare in piego suggellato, all'autorità incaricata dell'asta, la rispettiva offerta, scritta in carta da bollo, portante un ribasso per cento, giusta il disposto del regolamento generale di Contabilità dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, modificato con R. decreto 27 novembre 1872, n. 1098, serie 2ª, sotto le cui formalità è proclamato l'incanto, con avvertenza che la delibera avrà luogo quand'anche non vi sia che un solo offerente.

**Avvertenze.**

Gli offerenti per essere ammessi all'incanto dovranno presentare il certificato di avere versato in una Tesoreria provinciale la somma di lire 3200, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti e in altro modo. Terminati gl'incanti sarà ordinata la restituzione di tutte le dette somme, ad eccezione di quella spettante al deliberatario.

Gli offerenti stessi dovranno esibire i certificati di moralità ed idoneità, dell'autorità del luogo di loro domicilio, in data recente, in quanto al primo, di un ingegnere, colla conferma del prefetto o sottoprefetto, in data non più lontana di mesi sei dal giorno degli incanti, in quanto al secondo.

Il termine utile per la esecuzione dei lavori è fissato a mesi 6 maturati consecutivi, da decorrere da quello della consegna.

L'impresario sarà tenuto di prestare, a garanzia del contratto, una cauzione di lire 6400 se in numerario, e di egual valore, ragguagliato però al corso di Borsa, se in cedole del Debito Pubblico, e sarà pure tenuto di prestarsi alla stipulazione del contratto entro cinque giorni da quello della definitiva delibera, sotto le penalità di legge in caso di mancanza.

Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo sarà di giorni 15, e scadrà quindi alle ore 12 meridiane del giorno 19 gennaio 1882.

Le spese tutte degli incanti, del deliberamento, contratto, registro, copie, niuna eccettuata, saranno a carico del deliberatario.

Ravenna, 10 dicembre 1881.

6771 *Il Segretario*: F. GELOSI.

# DIREZIONE DEL LOTTO DI PALERMO

**Avviso di concorso.**

È aperto il concorso a tutto il dì 1° gennaio 1882 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 152 nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto, con l'aggio medio annuale di lire 1233 52.

Il Banco è stato assegnato alle vedove ed agli orfani degl'impiegati defunti senza aver diritto a pensione, salve le disposizioni contenute nel R. decreto 18 novembre 1880, n. 3735.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione la occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 880, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare del detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del cinque per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 1° dicembre 1881.

6641 *Il Direttore*: S. BRACCO AMARI.

# PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO — COMUNE DI ARPINO

**Avviso d'Asta.**

Essendo rimasto deserto l'appalto dei dazi e tasse comunali e dazio governativo di consumo pel venturo anno 1882, tenutosi ieri, come dall'avviso pubblicato il giorno 29 scorso mese di novembre, si rende di pubblica ragione che pel giorno 17 corrente mese avrà luogo un secondo esperimento d'asta, anche a termini abbreviati, in base del capitolato medesimo, depositato nella segreteria municipale.

Il termine per le offerte di aumento, non minore del ventesimo, scade il giorno 24 andante mese, all'una pomeridiana.

Arpino, 10 dicembre 1881.

6754 Pel Sindaco impedito — *L'Assessore funzionante*: BATTILORO.

# PREFETTURA DI SALERNO

## Avviso d'Asta.

Alle ore 11 ant. di martedì 27 dicembre corrente, in una delle sale della Prefettura di Salerno, innanzi al signor prefetto, o a chi per esso, si terrà pubblico incanto, ad estinzione di candela, per lo

*Appalto delle opere di rettificazione e di arginatura dell'ultimo tronco del torrente Bussento nelle paludi di Policastro, in provincia di Salerno, per la presunta complessiva somma di lire* 94,500, *delle quali lire* 80,553, *a base d'asta, e soggette a ribasso.*

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per lo appalto dei lavori pubblici di conto dello Stato, e del capitolato speciale 23 settembre 1874 modificato con l'appendice 30 dicembre stesso anno, visibili assieme alle altre carte del progetto nell'ufficio Contratti della suddetta Prefettura.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna ed essere compiuti nel termine di due anni.

Per essere ammesso all'asta ogni concorrente dovrà presentare:

*a)* Una dichiarazione di Tesoreria provinciale del deposito di lire 3600, per cauzione provvisoria, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contante od in altro modo;

*b)* Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*c)* Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, di data non anteriore a sei mesi, il quale certificato assicuri che il concorrente o la persona che fosse incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità i lavori, ha la capacità necessaria per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

Le offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, in ribasso del prezzo suindicato di lire 80,553, non potranno essere inferiori a centesimi 50 per ogni 100 lire.

Nel termine di giorni 10 da quello del deliberamento definitivo si procederà alla stipulazione del contratto, e l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione corrispondente al decimo del prezzo di deliberamento, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il termine utile per presentare a detta Prefettura offerte non inferiori al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione provvisoria resta stabilito a giorni 15, successivi alla data dello avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti allo appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Salerno, 7 dicembre 1881.

6695 *Il Segretario delegato*: G. CASELLA.

# MUNICIPIO DI NAPOLI

## Avviso d'Asta.

Essendo riuscito deserto l'incanto di cui nell'avviso d'asta del 7 novembre prossimo passato, per l'appalto dei lavori di ricostruzione e sistemazione della strada da Antignano a Belvedere, si fa noto che alle ore due pomeridiane del giorno 28 del volgente mese di dicembre si terrà in questa residenza municipale, innanzi al sottoscritto, od a chi ne farà le veci, un secondo incanto, ad estinzione di candele, per l'appalto di cui sopra, dandosi luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Tale appalto sarà regolato dal capitolato di patti e condizioni, approvato dalla Giunta municipale con deliberazione dell'11 novembre 1879, ed ostensivo a chiunque presso l'8° uffizio di quest'Amministrazione.

La licitazione sarà aperta sulla somma di lire 84,810, giusta lo estimativo redatto dalla 3ª Direzione tecnica, annesso al capitolato medesimo, nella quale somma sono comprese lire 22,300 18 per indennità dovute ai proprietari dei fondi da abbattersi, e lire 1300 presunte pei lavori di raccordo da eseguirsi in alcune proprietà.

Saranno ammessi a concorrere solamente coloro che presenteranno un certificato d'idoneità del Consiglio tecnico municipale, e proveranno di aver depositata nella Cassa comunale la cauzione provvisoria di lire 3000.

L'aggiudicazione sarà fatta a chi offrirà maggiore ribasso sulla somma indicata di sopra, salvo le offerte di ventesimo a norma di legge. Siffatte offerte, in caso di aggiudicazione, saranno presentate al segretario generale di questa Amministrazione non più tardi delle ore due pomeridiane del giorno ventuno dell'entrante mese di gennaio, con domanda scritta sopra carta da bollo di una lira, ed accompagnata dal ricevo del deposito della cauzione in lire 3000.

All'atto della stipulazione del contratto dovrà depositarsi dall'appaltatore una cauzione definitiva di lire 8000.

Lo importo totale così dei lavori che delle indennità di espropriazione, essendo stato ripartito in tre esercizi, i pagamenti all'appaltatore avranno luogo in tre rate: la 1ª nell'anno 1882, la 2ª nel 1883 e la 3ª nell'anno 1884.

Tutte le spese per gli atti d'incanto, per gli annunzi legali, per le stampe dei manifesti, e per la tassa di registro, nonchè le spese per la stipulazione del contratto, che verrà rogato dal notaio signor Gaetano Martinez, e per la spedizione esecutiva da rilasciarsi al Municipio, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Dal Palazzo municipale di S. Giacomo, addì .... dicembre 1881.

*Il Sindaco*: G. GIUSSO.

6748 *Il Segretario generale*: C. CAMMAROTA.

# AVVISO D'ASTA E FATALI.

Il sottoscritto segretario comunale deduce a pubblica notizia che, essendo state in tempo utile presentate dai signori Gradanti Giuseppe, e figlio Carmelo due offerte d'aumento di ventesimo al canone di lire centotrentatre di netto, per cui era stato con verbale del primo ottobre aggiudicato ai signori Gennuso Vincenzo, Chiavaro Andrea e Ludo Santi il lotto n. 2 (due), dell'ex-feudo Marza, ed a quello di lire centonovantacinque, per cui era stato con verbale di pari data aggiudicato il successivo lotto n. 3 (tre) ai Corrado, Carmelo e Salvadore fratelli Lupo, e Jacona Giuseppe, come pure dal signor Arezzo Tommaso, in tempo utile essendo stata presentata altra offerta d'aumento in vigesimo al canone di lire 162 (centosessantadue) dal signor Arezzo Tommaso pei lotti n. 4 (quattro), stato pure aggiudicato con verbale del primo ottobre suddetto ai fratelli Santi e Giuseppe Lupo, Gennuso Vincenzo e Chiavaro Andrea, un ultimo e definitivo esperimento d'asta sarà tenuto nell'ufficio comunale di Mineo, alle ore 10 ant. del giorno venti dicembre.

Essendo poi con verbale d'oggi, cinque dicembre andante, stato aggiudicato, per l'annuo canone di netto di lire 133 (centotrentatre), il lotto n. 8 al signor Atanasio Palermo.

Il lotto n. 9, per l'annuo canone netto di lire 141 (centoquarantuna), al signor Felice Palermo, col nome della propria madre Vaccaro Dorotea.

Il lotto n. 18, per l'annuo canone netto di lire 365 25 (trecentosessantacinque e centesimi venticinque), al signor Favi Vincenzo.

Il lotto n. 19, per l'annuo canone netto di lire 111 (centoundici), allo stesso signor Favi Vincenzo.

La seconda sezione del lotto 21, per l'annuo canone netto di lire centoventicinque, e la seconda sezione del lotto 22, per l'annuo canone netto di lire 121 (centoventuno), al signor Gennaro Antonino.

Il lotto 23, per l'annuo canone netto di lire 222 (duecentoventidue), al signor Avezzo Tommaso.

Il lotto n. 30, per l'annuo canone netto di lire 193 (centonovantatre), al signor Cappello Giovanni.

La prima sezione del lotto 33, per l'annuo canone netto di lire 145 (centoquarantacinque), al signor Giardina Natalizio.

La prima sezione del lotto 34, per l'annuo canone netto di lire 175 (centosettantacinque).

Il lotto 35, pell'annuo canone netto di lire 220 (duecentoventi), al signor Scala Luigi.

Il lotto 41, per l'annuo canone netto di lire 340 (trecentoquaranta), al signor Scala Luigi, nel nome del di costui fratello Scala Corrado, che, presente all'asta, ne rimane aggiudicatario.

Il lotto 42, per l'annuo canone netto di lire 278 (duecentosettantotto), al signor Fidelio Salvatore, avendo il signor Scala Corrado dichiarato d'avere offerto in di costui nome.

Il lotto n. 12, per l'annuo canone netto di lire 136 (centotrentasei), al signor Gennaro Antonino, nel nome ed interesse dei signori Colombo Orazio, Scala Natale e Culè Vincenzo.

La seconda sezione del lotto 36, per l'annuo canone netto di lire 142 50 (centoquarantadue e centesimi cinquanta), al signor Scala Corrado.

La seconda sezione del lotto 37, per l'annuo canone di lire 140 (centoquaranta), al signor Scala Corrado.

Il tempo utile, ossia fatali, per fare l'offerta di aumento in vigesimo od altra maggior somma, scade alle ore dodici antimeridiane del giorno venti dicembre.

Essendo andato poi deserto l'esperimento d'asta pei lotti nn. 10 e 11, 1ª sezione del lotto 2, 1ª sezione del lotto 22, 2ª sezione del lotto 29, pel lotto 28, lotto 31, 1ª sezione del lotto 36, 1ª sezione del lotto 37, e pel lotto 38, un altro esperimento sarà tenuto nella casa comunale di Mineo, alle ore dieci antimeridiane del venti stesso, in base al canone annunziato nel precedente avviso del 15 novembre 1881.

Mineo, li 5 dicembre 1881.

Visto — *Il Sindaco*: S. SIMILI.

6731 *Il Segretario*: V. CARCÒ.

# REGIA PREFETTURA DI FIRENZE

AVVISO. — Appalto dei lotti 1° (pane bianco e pane pei detenuti sani) e 4° (riso, fagiuoli e legumi secchi) della fornitura dei commestibili e combustibili occorrenti alla Casa penale dell'Ambrogiana presso Montelupo Fiorentino, durante il triennio 1882-1883-1884.

Sono state presentate in tempo utile regolari offerte di ribasso del cinque per cento sul prezzo di prima aggiudicazione dei suddetti lotti.

Si reca quindi a pubblica notizia che ne .. dicembre corrente anno, alle ore 10 antimeridiane, si procederà presso questa Prefettura, avanti il signor prefetto, o suo delegato, ad un nuovo incanto, con definitiva aggiudicazione, sul prezzo di lire 35,698 64, così ridotto dietro la suddetta nuova offerta rispetto al 1° lotto, e di lire 4468 80, così ridotto dietro pure la suddetta nuova offerta, rispetto al 4° lotto.

Chiunque intenda aspirarvi si presenterà in questa Prefettura nel giorno ed ora suindicati, munito dei certificati e cauzione di che nell'avviso d'asta del 28 ottobre prossimo passato.

Firenze, 10 dicembre 1881.

6759 *Il Segretario delegato*: G. GUGLIELMI.

## RIASSUNTO della Situazione del dì 30 del mese di Novembre 1881 del **BANCO DI SICILIA**

**Capitale sociale o patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 12,000,000.**
**Riserva metallica vincolata (Art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . . . . . L. 12,000,000.**

### ATTIVO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Casse e riserva** | | | L. | 21,584,738 83 |
| **Portafoglio** | Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. 20,638,377 63 | | |
| | id. maggiore di 3 mesi | » 602,389 21 | | |
| | Cedole di rendita e cartelle estratte | » 47,275 62 | » | 22,970,347 51 |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | » 1,682,805 05 | | |
| | Cambiali in moneta metallica | » » | » | |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | » » | | |
| **Anticipazioni** | | | » | 9,729,240 08 |
| **Titoli** | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | L. 5,169,700 62 | | |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | » 379,744 65 | | 6,069,776 33 |
| | Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza | » 148,235 31 | | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | » 372,095 75 | | |
| **Crediti** | | | » | 10,770,413 77 |
| **Sofferenze** | | | » | 8,683,361 89 |
| **Depositi** | | | » | 18,692,013 85 |
| **Partite varie** | | | » | 8,685,605 44 |
| | | TOTALE | L. | 97,185,497 70 |
| **Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso** | | | » | 984,688 58 |
| | | TOTALE GENERALE | L. | 98,170,186 23 |

### PASSIVO.

| | | |
|---|---|---|
| **Capitale** | L. | 10,800,000 » |
| **Massa di rispetto** | » | 1,900,000 » |
| **Circolazione** biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa | » | 29,309,356 » |
| **Conti correnti ed altri debiti a vista** | » | » |
| **Conti correnti ed altri debiti a scadenza** | » | 30,291,312 24 |
| **Depositanti** oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | » | 18,692,013 85 |
| **Partite varie** | » | 5,575,806 17 |
| TOTALE | L. | 96,568,488 26 |
| **Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso** | » | 1,601,698 02 |
| TOTALE GENERALE | L. | 98,170,186 28 |

### *Distinta della Cassa e Riserva.*

| | | |
|---|---|---|
| Oro | L. | 8,783,363 » |
| Argento | » | 4,192,219 40 |
| Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875) | » | 2,481 43 |
| Biglietti consorziali | » | 7,697,025 » |
| RISERVA | L. | 20,675,088 83 |
| Biglietti di altri Istituti d'emissione | » | 909,650 » |
| Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille | » | » |
| CASSA | L. | 21,584,738 83 |

### *Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.*

| Valore | Numero | |
|---|---|---|
| da L. 50 | 144,810 | L. 7,240,500 » |
| da L. 100 | 75,575 | » 7,557,500 » |
| da L. 200 | 24,639 | » 4,927,800 » |
| da L. 500 | 11,355 | » 5,677,500 » |
| da L. 1000 | 3,719 | » 3,719,000 » |
| | SOMMA | L. 29,122,300 » |

### *Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.*

| Valore | Numero | |
|---|---|---|
| da L. 1 | 94,947 | L. 94,947 » |
| da L. 2 | 14,897 | » 29,794 » |
| da L. 5 | 3,995 | » 19,975 » |
| da L. 10 | 1,772 | » 17,720 » |
| da L. 20 | 1,231 | » 24,620 » |
| | TOTALE | L. 29,309,356 » |

**Il rapporto fra il capitale** L. 12,000,000 » e la circolazione . . . . L. 29,309,356 » è di uno a 2 442

**Il rapporto fra la riserva** » 20,675,088 83 { la circolazione L. 29,309,356 » e gli altri debiti a vista » 30,291,312 24 } » 59,600,668 24 è di uno a 2 883

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.*

| | 3 mesi | 4 mesi |
|---|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | L. 5 | 5 1/2 |
| Sulle cambiali pagabili in metallo | » » | » |
| Per le anticipazioni su titoli e valori | » 5 | 5 |
| Per le anticipazioni su sete | » 5 | » |
| Sui conti correnti passivi | » » | » |

Palermo, 10 dicembre 1881.

Visto — IL DIRETTORE GENERALE
NOTARBARTOLO.

Il Ragioniere Capo
G. BAZAN.

6763

## Bando per vendita volontaria
**d'immobili.**

Essendo rimasti deserti gli incanti per la vendita delle ferriere di *Mammiano* e del *Sestajone*, situate nei comuni di San Marcello Pistoiese e di Cutigliano, appartenenti alla disciolta Società anonima per l'industria del ferro, avvenuti la mattina del dì 9 settembre 1880 e rinnovati il 14 ottobre e 16 novembre di detto anno, la Commissione liquidatrice della Società suddetta, nominata con decreto del Tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di Tribunale di commercio, del 18 giugno 1879, rende noto:

Che la mattina del 30 dicembre 1881, a ore 12 meridiane, nella sede della detta Società, in piazza della Signoria, numero 4 (mezzanino), avanti un pubblico notaio, con l'assistenza di due componenti la detta Commissione, sarà proceduto al pubblico incanto per la vendita degli stabilimenti che appresso, sul prezzo e alle condizioni seguenti:

**Beni da vendersi.**

Due stabilimenti, denominati di *Mammiano* e del *Sestajone*, situati nei comuni di San Marcello Pistoiese e Cutigliano, composti di sette ferriere alla *Contoise*, dell'opifizio di laminaggio, di prese d'acqua, fabbricati per uso amministrativo ed industriale, di terreni, di motori, meccanismi, attrezzi e mobilia, che forniscono i locali d'amministrazione, tali quali oggi si possiedono dalla disciolta Società in liquidazione, e come furono descritti nella perizia dell'ingegnere cav. Francesco Porra, del 5 febbraio 1880, registrata a Firenze il 27 luglio successivo, depositata nella sede della Società, ed ostensibile a chiunque ne facesse richiesta, e salvi gli aumenti e modificazioni verificatisi successivamente, e tali quali i detti stabilimenti e loro annessi attualmente si possiedono dalla Società venditrice, e salvi i diritti che sui magazzini presso il *Sestajone* possono competere al R. Demanio.

*Condizioni della vendita.*

1. Gli stabilimenti da vendersi saranno esposti all'incanto sul prezzo di lire 300,000, con più l'accollo di un canone annuo di lire 84 72 a favore dell'Uffiziatura Verdecchi, e verranno aggiudicati al maggiore o migliore offerente.

2. Oltre gli stabilimenti, l'aggiudicatario dovrà comprare tutte le materie prime in essere, quelle preparate o mezze finite, e le provviste di magazzino. Dovrà altresì acquistare il carbone di legna provveduto per le ferriere, e dovrà eziandio assumere l'adempimento dei contratti per la provvista del medesimo.

3. Dovrà inoltre l'aggiudicatario acquistare il ferro finito che si trovasse in essere negli stabilimenti, e assumere la esecuzione dei contratti già fatti precedentemente al giorno degli incanti per la lavorazione del ferro, ai prezzi e condizioni stabiliti.

4. Il prezzo delle materie prime, del carbone di legna e delle altre provviste in magazzino, nonchè del ferro finito, sarà stabilito d'accordo colla Commissione liquidatrice e l'aggiudicatario, o mediante perizia da farsi da tre periti eletti uno per parte e il terzo dai periti stessi, e, in caso di loro dissenso, dal presidente del Tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di Tribunale di commercio.

5. L'aggiudicatario pagherà, oltre il prezzo di liberazione, tutte le spese del contratto di compra e vendita, tassa di registro, trascrizione, ipoteca legale, voltura estimale, copia autentica in forma esecutiva per la Commissione liquidatrice, e finalmente tutte le spese dell'atto di pagamento del prezzo, quietanza ed ogni altra, ecc.

6. Per essere ammesso ad offrire all'incanto dovrà l'offerente giustificare precedentemente alla Commissione liquidatrice ed al notaro di avere depositato nella Banca dei signori E. Fenzi e C.i di Firenze la somma di lire 30,000

in biglietti di Banca, aventi corso legale nel Regno, od in rendita dello Stato a corso di Borsa, e più un 6 0[0 sul prezzo d'incanto, per l'importare approssimativo delle spese di contratto, registro, trascrizione, ecc. Al deposito di dette somme potrà anche essere supplito mediante una garanzia bancaria di soddisfazione della Commissione liquidatrice.

7. L'aggiudicazione che avverrà all'incanto sarà definitiva, e nel termine di otto giorni dal dì dell'aggiudicazione stessa si procederà alla stipulazione dell'istrumento di ratifica, di vendita e compra, ai rogiti del notaro che avrà assistito all'incanto.

8. Le operazioni di consegna s'incominceranno nel giorno successivo a quello in cui sarà stipulato il contratto, e si proseguiranno senza interruzione fino a che non sia fatta la completa e finale consegna.

9. L'aggiudicatario dovrà ricevere gli stabilimenti e loro accessori nello stato e grado in cui si troveranno al giorno dell'aggiudicazione, senza poter pretendere indennità o diminuzione di prezzo per qualunque siasi titolo e causa.

10. Il pagamento del prezzo degli stabili sarà fatto dal compratore appena gli sarà dimostrata la libertà degli immobili da ogni onere ipotecario per titoli, tanto certi che eventuali, e nel caso di esistenza di un qualche onere avrà diritto di ritenersi il prezzo corrispondente all'importare dell'onere capitalizzato al cento per cinque, finchè non ne avvenga la liberazione, corrispondendo su detta quota di prezzo il frutto del 5 0[0, fermo stante il pagamento che potrà essere eseguito liberamente di tutta l'altra parte del prezzo. Quanto al prezzo delle materie prime, provviste in magazzino od in via per esservi depositate, verrà eseguito dall'aggiudicatario di mano in mano che gli saranno consegnate.

11. Gli effetti della vendita dateranno dal giorno del contratto, dal quale si faranno le occorrenti ratizzazioni per le imposte. Dallo stesso giorno in appresso tutte le rendite ed utilità dei beni venduti andranno a profitto del compratore, e respettivamente a suo carico saranno tutte le imposte, nonchè il frutto in ragione del 5 per cento sul prezzo.

12. Per tutto ciò che non si trovasse espressamente contemplato nelle presenti condizioni dovranno applicarsi le disposizioni vigenti in materia di vendita al pubblico incanto.

Firenze, li 10 dicembre 1881.

Per la Commissione liquidatrice:

GIUSEPPE GARZONI

6753 ORESTE CIAMPI.

## Avviso per aumento di sesto

*in rettifica di precedente avviso.*

Il cancelliere del Tribunale civile di Roma fa noto

Che con dichiarazione emessa oggi stesso dal procuratore signor Angelo Becelli, ed accettata dal signor Domenico Morettini, in rettifica della sua precedente dichiarazione del 3 corrente mese, ha dichiarato che l'acquisto del *jus gazagà*, espropriato in danno di Alessandro ed altri Citone, lo fece non per il prezzo di lire duemilacinquecento, ma per lire duemilatrecento.

Che perciò l'aumento del sesto dovrà aver luogo su quest'ultima somma non più tardi del 15 corrente, osservate le formalità di cui all'art. 680 Procedura civile.

Roma, 9 dicembre 1881.

Angelelli vicecanc.

Si dichiara che l'originale della presente copia venne redatto su carta da bollo rappresentante anche la tassa registro in lire 1 20.

Per copia semplice conforme al suo originale che si rilascia per uso d'inserzione.

Roma, dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale, li 9 dicembre 1881.

6749 Il vicecanc. T. BALDERI.

# BANCO DI NAPOLI

## CONTABILITÀ GENERALE

## SITUAZIONE del 21 al 30 del mese di Novembre 1881

Mod. B.

**Capitale sociale o patrimoniale accertato utile alla tripla circolazione, L. 48,750,000.**

### ATTIVO.

| Voce | Dettaglio | Parziale | Totale |
|---|---|---|---|
| Cassa e riserva | | | L. 84,919,788 77 |
| Portafoglio | Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. 73,533,787 97 | |
| | Id. id. maggiore di 3 mesi | » 256,285 11 | |
| | Cedole di rendita e cartelle estratte | » 165,168 97 | |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | » » | |
| | Cambiali in moneta metallica | » » | » |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | » » | » 73,955,242 05 |
| Anticipazioni | | | » 47,234,860 15 |
| Titoli | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | L. 39,021,676 91 | |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | » » | |
| | Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza | » 508,569 75 | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | » 90,818 16 | 39,621,064 82 |
| Crediti | | | » 22,327,780 58 |
| Sofferenze | | | » 5,041,571 56 |
| Depositi | | | » 106,481,474 47 |
| Partite varie | | | » 24,716,029 77 |
| | | TOTALE | L. 404,297,812 17 |
| Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso | | | » 3,900,888 42 |
| | | TOTALE GENERALE | L. 408,198,700 59 |

### PASSIVO.

| Voce | Importo |
|---|---|
| Capitale | L. 46,350,000 » |
| Massa di rispetto | » 1,804,253 09 |
| Circolazione biglietti Banca, fedi di credito al nome del Cassiere, boni di cassa | » 137,529,592 » |
| Conti correnti ed altri debiti a vista (*) | » 68,579,921 48 |
| Conti correnti ed altri debiti a scadenza | » 19,441,650 63 |
| Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | » 106,481,474 47 |
| Partite varie | » 20,526,564 63 |
| TOTALE | L. 400,713,456 30 |
| Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso | » 7,485,244 29 |
| TOTALE GENERALE | L. 408,198,700 59 |

### *Distinta della Cassa e Riserva.*

| Voce | Importo |
|---|---|
| Oro e argento | L. 19,994,904 60 |
| Bronzo | 5,220 17 |
| Biglietti consorziali | » 56,694,644 » |
| Biglietti d'altri Istituti d'emissione | » 8,315,020 » |
| TOTALE | L. 84,919,788 77 |

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.*

| Voce | Saggio |
|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | L. 5 |
| Sulle cambiali pagabili in metallo | » » |
| Sulle anticipazioni di titoli o valori | » 6 |
| Sulle anticipazioni di sete | » » |
| Sulle anticipazioni di altri generi | » 6 |
| Sui conti correnti passivi | » 2, 3 |

### *Biglietti, Fedi di credito al nome del Cassiere, Boni di cassa in circolazione.*

| VALORE | NUMERO | SOMMA |
|---|---|---|
| da L. 50 | 512,680 | L. 25,631,500 » |
| da L. 100 | 556,166 | » 55,616,600 » |
| da L. 200 | 45,315 | » 9,063,000 » |
| da L. 500 | 47,467 | » 23,733,500 » |
| da L. 1000 | 22,995 | » 22,995,000 » |
| | TOTALE | L. 137,039,600 » |

### *Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.*

| Taglio | | Numero | Somma |
|---|---|---|---|
| Da cent. | 0,50 | N. 267,298 | L. 133,649 » |
| Lira | 1 | » » | » » |
| » | 2 | » 729 | » 1,458 » |
| » | 5 | » 25,199 | » 125,995 » |
| » | 10 | » 3,229 | » 32,290 » |
| » | 20 | » 5,005 | » 100,100 » |
| » | 250 | » 386 | » 96,500 » |
| | | Fedi a Cassiere A/F | » » |
| | | TOTALE | L. 137,529,592 » |

Il rapporto fra il capitale L. 48,750,000 00 e la circolazione . . . L. 137,529,592 00 è di uno a 2 82

Il rapporto fra la riserva L. 76,604,768 77 { la circolazione L. 137,529,592 00, e gli altri debiti a vista » 68,579,921 48 } L. 206,109,513 48 è di uno a 2 69

| Voce | |
|---|---|
| Prezzo corrente delle azioni | L. » |
| Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato | » » |

(*) Vi sono comprese le fedi di credito a nome di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L. 47,562,187 54.

Visto: Il Direttore Generale
D. CONSIGLIO.

Per copia conforme
Il Segretario Generale
G. MARINO.

*Il Ragioniere Generale*
R. PUZZIELLO.

6735

## Avviso per aumento di sesto.

Il cancelliere del Tribunale civile di Roma

Fa noto

Che nella udienza del dì sette dicembre corrente mese, innanzi la seconda sezione di questo Tribunale civile, all'asta pubblica ed a primo esperimento, si effettuò la vendita del seguente fondo espropriato ad istanza del signor Giuseppe Patti, in danno di Raffaele Ambrosi-Grappelli, e cioè:

Casa da cielo a terra, posta in Roma, via del Fontanone di Ponte Sisto, oggi via Giulia, al civico n. 189, e vicolo del Polverone, numeri 1 e 2, distinta nella mappa censuaria, del rione VII, n. 228, composta di tre piani, oltre il piano terreno, confinante dinanzi la via Giulia (già del Fontanone), il vicolo del Polverone, ai numeri sopra indicati, i beni dell'eredità Bonini, degli eredi Costa Castrati, gli eredi Sinibaldi, salvi ecc., gravata dell'annuo tributo diretto verso lo Stato di lire centosettantaquattro e centesimi trentotto;

Che detto fondo è stato aggiudicato all'istante signor Giuseppe Patti per il prezzo da lui offerto di lire 14,000 (quattordicimila);

Che ora su tale prezzo può farsi l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria fra giorni quindici.

Il termine utile per far ciò scade col dì 22 del corrente mese, con avvertenza che l'offerente dovrà uniformarsi alle disposizioni contenute nell'articolo 680 del Codice di procedura civile.

Roma, li 9 dicembre corrente anno 1881.

Il vicecanc. Pio Angelelli.

Per copia semplice conforme al suo originale che si rilascia per uso d'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale, questo giorno 9 dicembre 1881.

6750 Il vicecanc. C. Pagnoncelli.

## AVVISO DI VEND[...]

La ven. Archiconfr[...]A. tissimo Sagram[...]ernita del San-Vaticano, av[...] in San Pietro in cedere all[...]endo deliberato di procasa [...] vendita della infradescritta d'arg[...] si invita chiunque voglia accu[...]rvi, a presentare nel termine di giorni venti, da decorrere dalla data del presente, la propria offerta, scritta in carta bollata da lira 1, contenente la elezione del domicilio, la data e la sottoscrizione dell'offerente, chiusa e sigillata, nello studio del sottoscritto notaro, posto in via Coronari, num. 2, piano 2°, ove si daranno i relativi schiarimenti, scorso il qual termine saranno aperte le offerte presentate per essere prese in considerazione, con avvertenza che non saranno prese a calcolo le offerte per persona da nominarsi, riservata l'approvazione dell'autorità competente, e gli ulteriori esperimenti per parte soltanto della venditrice.

*Descrizione del fondo.*

Casa da cielo a terra, posta in Roma, via della Vite, ai civici numeri 36 e 37, composta come appresso, cioè:

Bottega;

Due camere al piano terra e cortile;

Quattro camere, compresa la cucina, al 1° piano e sottoposte cantine;

Quattro soffitte.

Annua rendita complessiva lire 1140.

*Pesi gravanti il detto fondo.*

Annuo canone che si paga al Regio Commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico di Roma, subentrato al soppresso Monastero di San Silvestro in Capite . . . . L. 23 36

Due quindenni di lire 37 63 cadauno, che scadono uno il 6 giugno, l'altro il 22 ottobre, che uniti corrispondono ad una rata annua di . . . . . . . . » 5 02

Tassa fondiaria circa . . » 400 »

Totale dei pesi . . . L. 428 37

Rendita netta . . . L. 711 63

Roma, 11 dicembre 1881.

6751 Filiberto Pomponj notaro.

# COMUNE DI MINERVINO-MURGE

*Appalto del dazio sul mosto, vino, aceto e liquori per l'anno* 1882.

Essendo stata presentata legale offerta di ventesimo pel suindicato appalto da Vincenzo Limongelli di Pasquale, il quale ha elevato il prezzo a lire 49,350, nel giorno 23 volgente mese, nell'ufficio del pubblico commercio, in questo comune, alle ore 21 italiane, avrà luogo l'ultimo e definitivo incanto.

L'asta procederà con la estinzione delle candele.

Il capitolato d'appalto è ostensibile sul Municipio.

Minervino-Murge, 7 dicembre 1881.

6768 *Il Segretario*: F. SERRANO.

# INTENDENZA DI FINANZA DI REGGIO CALABRIA

### Avviso di concorso.

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento definitivo delle rivendite dei generi di privativa di seconda categoria qui sotto indicate, e segnate per le leve ai qui sotto descritti magazzini di vendita, e del presunto reddito lordo qui appresso designato:

| N. d'ordine | COMUNE | Frazione o Borgata | N. della rivendita | REDDITO LORDO tabacchi media del triennio | Magazzino a cui è assegnata | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Gallina | Armo | 8 | 131 81 | Reggio | Gestita provvisoriamente. |
| 2 | Gallico | » | 2 | 282 76 | Reggio | Idem |
| 3 | Caulonia | » | 1 | 301 05 | Roccella | Chiusa |
| 4 | Reggio | Condera | 34 | 175 20 | Reggio | Idem |
| 5 | Canaidoni | » | 4 | 155 83 | Palmi | Gestita provvisoriamente. |
| 6 | Melito | » | 3 | 195 67 | Melito | Idem |
| 7 | Gerace | Moschetta (*) | 7 | 80 » | Roccella | Idem |
| 8 | Placanica | » | 1 | 213 44 | Roccella | Idem |
| 9 | Precacore | » | 1 | 50 » | Bianco | Idem |
| 10 | Reggio Calabria | Vito | 22 | | | Chiusa |
| 11 | Rosarno | | | 56 03 | Reggio | Gestita provvisoriamente. |
| 12 | Fo[...] | » | 1 | 733 28 | Palmi | Idem |
| 13 | [...]sato | Saline | 3 | 187 25 | Melito | Idem |
| | Gallina | S. Gregorio | 3 | 160 32 | Reggio | Idem |
| 14 | Seminara | Pontevecchio | 5 | 200 » | Palmi | Idem |
| 15 | Terranova | » | 1 | 141 » | Palmi | Idem |
| 16 | Villa S. Giovanni | Frazione Concessa | 3 | 225 17 | Reggio | Idem |
| 17 | Scilla | » | 4 | 370 75 | Bagnara | Idem |

(*) Di nuova istituzione.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso saranno a carico dei concessionari.

Reggio Calabria, 28 novembre 1881.

6734 *L'Intendente*: TIRELLI.

# DIREZIONE DEL LOTTO DI NAPOLI

### Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 4 gennaio 1882 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 340 nel comune di Carinola, con l'aggio medio annuale di lire 1255 24.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi ai ricevitori del lotto per promozione ai Banchi di maggior prodotto o per tramutamento di residenza, salvo le disposizioni contenute nel R. decreto 18 novembre 1880, n. 5735.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'art. 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 890, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare del detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 5 per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 1° dicembre 1881.

6697 *Il Direttore*: G. MARINUZZI.

## R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. DI VITERBO.

*Nota per aumento di sesto.*

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Viterbo

Reca a pubblica notizia che nell'udienza del cinque corrente mese di dicembre, avanti questo Tribunale, ebbe luogo la vendita dello stabile sottodescritto, espropriato ad istanza del Regio Demanio nazionale, ed a carico di Vincenzotti Maddalena, vedova di Pallotta Luigi, Pallotta Lorenzo, Pallotta Niccola, Pallotta Angelo, Pallotta Maria e Pallotta Domenica, di Soriano nel Cimino.

*Descrizione dello stabile.*

Terreno seminativo e castagnato, con piccola casa, nel territorio di Canepina, contrade La Menica, Poggio Casettone, Le Piazze e Fontana Vecchia, in mappa Montagna, sezione 1ª, nn. 345, 757 sub. 1, 2, 758 sub. 1, 2, 3, 760, 348, coll'estimo di scudi 1029 14, e della superficie di ettari 34 70, confinanti il fosso, Congregazione del Gonfalone, Bianchini, Ospedale di Canepina, Cherubini, Anguillara e Cuccioli, proveniente dal soppresso Convento dei Carmelitani di Canepina, gravato da tributo diretto verso lo Stato di lire 106 31.

Che detto stabile venne aggiudicato al signor Boccolini Francesco, di Canepina, per il prezzo di lire 20,020 (ventimila venti).

Che ora su detto prezzo è ammesso l'aumento del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria entro giorni quindici.

Che il termine utile per fare tale aumento scade col giorno venti dicembre corrente, e che potrà farsi da chiunque, purchè abbia ottemperato alle disposizioni dell'articolo 680 Codice di procedura civile.

Viterbo, 9 dicembre 1881.

Bollini canc.

La presente copia è conforme al suo originale in atti e si rilascia per inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Viterbo, 9 dicembre 1881.

6739 Aless. Balderi vicecanc.

## R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. DI VITERBO.

*Nota per aumento di sesto.*

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Viterbo reca a pubblica notizia che nell'udienza del cinque corrente mese di dicembre, avanti questo Tribunale, ebbe luogo la vendita dello stabile sottodescritto, espropriato ad istanza del Regio Demanio nazionale, ed a carico di Borghesi Annunziata vedova del fu Francesco Bendia, per sè e qual madre ed amministratrice legittima della di lei figlia Domenica, di Soriano nel Cimino.

*Descrizione dello stabile.*

Terreno seminativo, vitato, posto nel territorio di Soriano nel Cimino, contrada Valle Vaschi, in mappa S. Eutizio, numeri 633, 634 subalterno 1, 2, 1404, confinante la strada consorziale, il fosso della Concia, Giannotti ed altri.

Che detto stabile venne aggiudicato al signor Marini Niccola, di Soriano nel Cimino, per il prezzo di lire 1639 35.

Che ora su detto prezzo è ammesso l'aumento del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria entro giorni quindici.

Che il termine utile per fare tale aumento scade col giorno venti dicembre corrente, e che potrà farsi da chiunque, purchè abbia adempiuto alle disposizioni dell'articolo 680 Codice di procedura civile.

Viterbo, 9 dicembre 1881.

Il cancelliere Bollini.

La presente copia è conforme al suo originale, e si rilascia per inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Viterbo, 9 dicembre 1881.

6740 Il vicecanc. Alessandro Balderi.

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
### della Divisione di Verona (5ª)

**Avviso di provvisorio deliberamento.**

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 28 novembre scorso, n. 40, per la provvista di quintali 3000 di grano nostrale in 30 lotti di quintali 100 caduno da introdursi nel Panificio militare di Verona, siccome era indicato nel suddetto avviso d'asta, è stato in incanto d'oggi deliberato ai seguenti prezzi:

Lotti 30 pari a quintali 3000 pel Panificio militare di Verona a lire 29 47 al quintale.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade il giorno 14 dicembre corrente, alle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata tanto a questa Direzione, quanto alle altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare delle località in cui verrà fatta la pubblicazione del presente avviso.

Le offerte dovranno essere presentate alle dette Direzioni e Sezioni in tempo utile, perchè possa la Direzione appaltante ricevere ufficialmente da ognuna di esse, prima dello scadere del termine, la migliore fra quelle loro presentate.

Sono dichiarate nulle le offerte che non pervengano prima della scadenza dei fatali, quelle contrarie alle condizioni generali stabililite dal precedente avviso d'asta, n. 40, e dai capitoli d'oneri visibili tanto presso questa quanto presso le suddette Direzioni e Sezioni, e le offerte fatte per telegramma.

L'invio delle offerte per parte delle Direzioni e Sezioni suddette non implica veruna accettazione nè obblighi di sorta nella Direzione appaltante, la quale accetterà soltanto la migliore fra quelle che riceverà in tempo utile, e ad offerte uguali, quella che fu presentata prima, o se presentate alla stessa ora, quella che verrà estratta a sorte.

Dato in Verona, 9 dicembre 1881.

Per detta Direzione
6772 *Il Capitano Commissario*: PIOLTI.

## COMUNITÀ DI PITIGLIANO

In conformità della consigliare deliberazione adottata in questo infrascritto giorno, si fa pubblicamente noto che la mattina del dì 19 dicembre corrente, a ore 10, in una sala del palazzo municipale, avanti al signor cav. sindaco, o chi per esso, si farà luogo ad un primo esperimento d'asta, a termini abbreviati, per appaltare la riscossione dei dazi di consumo governativi e comunali per il quadriennio 1882-1885, per l'annuo canone di lire 12,000, pagabile in rate dodicesimali ai 20 di ogni mese.

L'asta si terrà ad estinzione di candela vergine, osservate le formalità del regolamento sulla Contabilità dello Stato del 4 settembre 1870.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno giustificare di avere depositato nelle mani del sottoscritto la somma di lire 400, per far fronte alle spese di incanti e quant'altro, che devono pesare ad esclusivo carico dello appaltatore.

Il termine utile per la presentazione di un'offerta di miglioramento, non inferiore ad un ventesimo, scade alle ore 12 meridiane del dì 24 dicembre corr.

L'aggiudicatario dovrà uniformarsi alle disposizioni delle leggi e regolamenti che regolano la riscossione del dazio di consumo, ed al capitolato di oneri, visibile a chiunque nella segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Non si farà luogo all'aggiudicazione se non si avranno le offerte di almeno due aspiranti.

Lì 10 dicembre 1881.

Visto — *Il Sindaco*: D.r GASPERO PETRUCCIOLI.
6767 *Il Segretario*: POLI.

## CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

**Resoconto delle Operazioni settimanali dal 4 al 10 dicembre 1881.** 6741

| | VERSAMENTI | | RITIRI | |
|---|---|---|---|---|
| | N. | Somma | N. | Somma |
| Cassa Centrale { Risparmi . . | 304 | 83,869 27 | 289 | 88,654 48 |
| Cassa Centrale { Depositi . . | 32 | 69,075 66 | 41 | 68,106 77 |
| | 336 | 152,944 93 | 330 | 156,761 25 |
| Casse affiliate - Risparmi e Depositi . . . . . . . . | 263 | 23,736 86 | 64 | 20,179 73 |
| Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze . . . . . . . . | | » | | 659 50 |

## INTENDENZA DI FINANZA IN BERGAMO

AVVISO DI DEFINITIVO INCANTO *per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in* Piazza Brembana.

Si fa noto al pubblico che in seguito all'avviso di miglioria del ventesimo, pubblicatosi sotto la data del 19 novembre 1881, giorno in cui ebbe luogo il primo incanto per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei generi di privativa in piazza Brembana, fu presentata in tempo utile, e cioè prima della scadenza dei fatali, una offerta di ribasso non minore del ventesimo, per la quale il prezzo di prima delibera, indicato nel suddetto avviso di miglioria, venne ridotto a

Lire 3 99 per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei sali.
„ 1 99 idem idem dei tabacchi.

Su questo nuovo prezzo si terrà in questa Intendenza il giorno 4 gennaio 1882, alle ore 10 antimeridiane, un nuovo definitivo incanto a schede segrete, e sotto le condizioni stabilite dal capitolato d'oneri e dall'avviso di primo incanto in data 14 ottobre 1881, con espressa dichiarazione che si farà luogo alla delibera definitiva, qualunque sia per essere il numero dei concorrenti e delle offerte.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento dello spaccio dovranno presentare nel giorno ed ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in carta da bollo da lira una, conforme al modello posto in calce al presente avviso.

Bergamo, addì 3 dicembre 1881.
6681 *L'Intendente*: M. BUNIVA.

## MUNICIPIO DI CASAMICCIOLA

### Avviso d'Asta.

Nel dì venti corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, innanzi la Giunta municipale, avrà luogo, a termini abbreviati, pubblico incanto, ad estinzione di candela vergine, per l'appalto dei dazi di consumo governativi-comunali di questo comune chiuso di Casamicciola, e tassa di occupazione di suoli ed aree pubbliche, ai sensi della proposta daziaria votata dal Consiglio nel dì 25 ora decorso novembre, in via di approvazione, e delle relative condizioni di appalto superiormente vistata; con dichiarazione che l'appalto suddetto avrà la durata di anni quattro, cioè dal primo gennaio 1882 al 31 dicembre 1885.

Gli aspiranti all'asta dovranno essere di piena soddisfazione della Giunta suddetta, e presentare un garante ed obbligato solidale idoneo e solvibile, e nel momento del possesso legale depositare nella Cassa comunale un mensile anticipato da perdurare come cauzione a tutto l'appalto.

L'asta sarà aperta sulla cifra annua di lire 62,050 (lire sessantaduemila cinquanta), e le offerte in aumento saranno nella proporzione da stabilirsi dalla suddetta Giunta.

Il termine utile a potere presentare offerte, non inferiori al ventesimo, scadrà a mezzodì del ventotto stante, e gli atti relativi all'appalto trovansi visibili nella segreteria comunale, nelle ore d'ufficio.

Tutte le spese d'asta, tassa di registro, emolumenti, contratto e copia esecutiva ed altro, saranno tutte a carico dell'aggiudicatario, che avrà l'obbligo di anticipare al segretario, nel sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, lire 1200 (lire milleduecento), salvo conto a farsi a pratica compiuta.

Casamicciola, li . . . dicembre 1881.

*Il Sindaco*: G. D'OMBRÈ.
6730 *Il Segretario*: ADOLFO PATALANO.

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
### della Divisione di Bari (17ª)

**Avviso di provvisorio deliberamento.**

In virtù dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852,

Si notifica che l'appalto della provvista di 3000 quintali grano nostrale rosso, diviso in 30 lotti da quintali 100 caduno, per l'ordinario servizio del pane alle truppe, di cui nell'avviso d'asta delli 28 novembre scorso, n. 24, venne oggi deliberato:

Per 15 lotti al prezzo di lire 27 38 al quintale.
Per gli altri 15 lotti al prezzo di lire 27 73 al quintale.

Perciò il pubblico è avvertito che i fatali, ossia tempo utile per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 2 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 14 corrente, spirato qual termine non sarà accettata alcuna offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare tale ribasso del ventesimo, per uno o per tutti i detti lotti, dovrà accompagnare l'offerta colla ricevuta dell'eseguito deposito provvisorio della cauzione prescritta col succitato avviso d'asta in lire 200 per ogni lotto, ed uniformarsi a tutte le condizioni enunciate nell'avviso stesso.

Bari, 9 dicembre 1881.

Per la detta Direzione
6773 *Il Capitano Commissario*: T. MILLO.

# Prefettura della Provincia di Parma

## AVVISO D'ASTA DEFINITIVA.

Stante la diminuzione del ventesimo, fatta in tempo utile, sui prezzi per cui nella pubblica asta del 17 novembre ultimo scorso, vennero da questo uffizio provvisoriamente deliberate le forniture componenti i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 9 dell'impresa viveri e combustibili occorrenti alla Casa penale di Parma nel triennio dal 1° gennaio 1882 a tutto il 31 dicembre 1884,

Si fa noto che addì 21 dicembre corrente, alle ore 11 antimeridiane, negli uffizi di questa Prefettura, davanti allo illustrissimo signor prefetto, od a chi per esso, e coll'assistenza del signor direttore delle carceri di Parma, si procederà ad un secondo pubblico incanto, ed al deliberamento definitivo, dell'appalto delle somministrazioni riguardanti i lotti suddetti, e che sono descritte nel seguente quadro, avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi fosse che un solo offerente:

| Lotti | GENERI | QUANTITÀ di ogni genere da provvedersi durante l'appalto | PREZZI D'ASTA per ogni genere | AMMONTARE della fornitura per ogni genere | AMMONTARE della fornitura per ogni lotto | AMMONTARE ridotto della fornitura di ciascun lotto a seguito degli ottenuti ribassi e su cui verrà aperta l'asta | DEPOSITO da farsi in una Cassa di Tesoreria provinciale in contanti od in biglietti aventi corso legale per adire all'asta |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 1 | Pane bianco . . . Chil. | 90000 | 0 40 | 36,000 » | 153,000 » | 145,175 58 | 4590 » |
| | Pane pei detenuti sani » | 325000 | 0 36 | 117,000 » | | | |
| 2 | Carne di vitello . . . » | 4850 | 1 45 | 7,032 50 | 51,582 50 | 48,758 36 | 1550 » |
| | Carne di vaccina . . » | » | » | » | | | |
| | Carne di bue e manzo . . » | 33000 | 1 35 | 44,550 » | | | |
| 3 | Vino . . . . . . Ett. | 400 | 50 » | 20,000 » | 21,800 » | 20,668 58 | 654 » |
| | Aceto . . . . . . . » | 40 | 45 » | 1,800 » | | | |
| 4 | Riso . . . . . . Chil. | 50000 | 0 45 | 22,500 » | 26,700 » | 25,288 90 | 801 » |
| | Fagiuoli e legumi secchi » | 12000 | 0 35 | 4,200 » | | | |
| 5 | Paste di 1ª qualità . . » | 10000 | 0 70 | 7,000 » | 36,840 » | 34,900 01 | 1106 » |
| | Paste di 2ª qualità . . » | 61000 | 0 48 | 29,280 » | | | |
| | Semolino . . . . . . » | 800 | 0 70 | 560 » | | | |
| | Farina di granturco . » | » | » | » | | | |
| 7 | Olio d'ulivo per condim. » | 700 | 1 80 | 1,260 » | 3,180 » | 3,008 92 | 100 » |
| | Petrolio raffinato . . » | 1800 | 0 90 | 1,620 » | | | |
| | Olio d'ulivo per illumin. » | 200 | 1 50 | 300 » | | | |
| 8 | Burro . . . . . . . . » | 900 | 2 80 | 2,520 » | 21,400 » | 20,258 84 | 642 » |
| | Strutto . . . . . . . » | 100 | 1 80 | 180 » | | | |
| | Lardo . . . . . . . . » | 6500 | 2 20 | 14,300 » | | | |
| | Cacio . . . . . . . . » | 250 | 2 » | 500 » | | | |
| | Latte di vaccina . Litri | 5000 | 0 21 | 1,050 » | | | |
| | Uova . . . . . . Dozz. | 3000 | 0 95 | 2,850 » | | | |
| 9 | Legna di essenza forte Mir. | 87000 | 0 32 | 27,840 » | 29,760 » | 28,229 59 | 895 » |
| | Ceppi id. » | » | » | » | | | |
| | Carbone . . . . . . » | 300 | 0 90 | 270 » | | | |
| | Paglia . . . . . . . » | 300 | 0 50 | 150 » | | | |
| | Foglie di granturco . » | 1500 | 1 » | 1,500 » | | | |
| | | | | Totale L. | 358,512 50 | 326,288 78 | |

Si terrà una distinta licitazione per ogni lotto, giusta la progressione e composizione dei medesimi apparenti dal suddetto quadro.

L'asta verrà aperta in base alla somma che per ciascun lotto è indicata nella colonna 7ª del quadro suddetto, e le offerte in ribasso dovranno essere fatte in ragione di un tanto per cento sul montare della somma medesima. Non saranno ricevute offerte per persona da dichiarare.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto, come cauzione provvisoria per adire all'incanto, e di cui nell'ultima colonna del quadro sovra tracciato, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Essi dovranno inoltre presentare due certificati da rilasciarsi dal sindaco del comune di loro domicilio, comprovanti l'uno la buona condotta, e l'altro la sufficienza dei mezzi propri per soddisfare alle condizioni del contratto.

Il deliberamento seguirà, all'estinzione di candela vergine, a favore di quello fra gli accorrenti che, sottomettendosi all'osservanza dei capitoli generali e speciali dell'appalto in data 8 ottobre 1881, avrà fatto il maggiore ribasso.

I generi da somministrarsi dovranno essere trasportati e consegnati, a tutte spese dell'appaltatore, alla Direzione dello Stabilimento nel tempo, nel luogo e nel quantitativo che gli saranno di volta in volta dalla medesima significati.

I pagamenti saranno fatti di mese in mese.

L'appaltatore, per le obbligazioni che assume, dovrà, all'atto della stipulazione del contratto definitivo, somministrare una cauzione corrispondente al 5 per cento del montare della sua impresa, mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito valutati al corso di Borsa, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

Esso dovrà inoltre fare elezione di domicilio in Parma.

Se nel termine di giorni otto dalla data dell'aggiudicazione definitiva il deliberatario non si presenti a stipulare il contratto, o non presti la voluta cauzione definitiva, perderà, a termini dell'art. 6 del capitolato, il deposito di ammissione all'incanto, il quale cederà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione.

Le spese degli incanti, di deliberamento, contratto, tassa di registro, copie, ed ogni altra accessoria, sono a carico dell'appaltatore.

Il contratto d'appalto non avrà effetto se non dopo ottenuta la prescritta superiore approvazione. Subordinatamente a questa clausola, l'appalto avrà principio al primo giorno del p. v. anno, e continuerà pel periodo di tempo sovraindicato, salvo quanto è disposto dal capitolato.

Il capitolato regolatore dell'appalto trovasi esposto, a comodo di chiunque, presso la segreteria di questa Prefettura in tutti i giorni ed ore d'uffizio.

Per tutto il resto si osserveranno le prescrizioni del regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Parma, 10 dicembre 1881. 6770 *Il Segretario di Prefettura*: EUGENIO CASA.

## AVVISO.

L'anno milleottocento ottantuno, il giorno otto novembre, in Aquila degli Abruzzi,

La Corte di appello degli Abruzzi, quivi sedente, trovandosi riunita nella camera di consiglio, sezione civile,

Veduti gli atti relativi all'adozione di Donato Onorati, di genitori ignoti, di anni 28, nato e domiciliato in Solmona, da parte di Giovanni Capaldi fu Tommaso, di anni 63, nato e domiciliato pure in Solmona, ammesso, per addivenire all'adozione, al beneficio del gratuito patrocinio con deliberazione della Commissione presso questa Corte di appello del 30 dicembre 1880;

Veduto il verbale di adozione del 29 settembre ultimo scorso, registrato in Aquila il 9 ottobre successivo, al numero 3662, ricevitore Becchetti;

Letti i documenti sui quali l'atto di adozione è basato;

Udita la relazione fatta dal consigliere delegato signor cav. Michele Ravot-Carbone;

Inteso il Pubblico Ministero, rappresentato dall'illustrissimo signor commendatore Francesco Gloria, procuratore generale del Re, nelle sue orali conclusioni, con le quali ha chiesto di farsi luogo alla proposta adozione, e quindi si è ritirato;

Veduti gli articoli 202 e seguenti, 213 e seguenti del Codice civile,

La Corte,

Sulla uniforme orale requisitoria del Pubblico Ministero,

Decreta

Di farsi luogo all'adozione di Donato Onorati per parte di Giovanni Capaldi, entrambi di Solmona.

Ed ordina

Che copia del presente decreto sia pubblicata ed affissa nell'albo pretorio del comune di Solmona, nella cancelleria di questa Corte di appello ed in quelle del Tribunale e della Pretura di Solmona, e ciò oltre alla inserzione, come per legge, nel Giornale degli annunzi giudiziari di questo distretto e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Per il canc. della Corte d'appello

6732 GIUS. CARNEVALE vicecanc.

(1ª *pubblicazione*)

## BANDO A PRIMO RIBASSO per vendita giudiziale

*da farsi innanzi la seconda sezione del Tribunale civile di Roma nell'udienza del giorno* 13 *gennaio* 1882.

Ad istanza della Società dei forni Hoffman, in Roma, in persona de' consolidatari comm. Francesco Grattoni e cav. Giovanni Grattoni fratelli, domiciliati elettivamente in via Campo Marzio, n. 63, presso il procuratore signor Agostino avv. Scaparro, da cui sono rappresentati,

Il sottoscritto usciere, addetto al Regio Tribunale civile di Roma, deduce a notizia di chiunque ne possa avere interesse che nell'udienza suintestata si procederà alla vendita del seguente fondo espropriato in danno di Cesare Fofi, domiciliato in Roma, Gigli d'Oro, 26, debitore espropriato, e cioè:

Casa situata in Roma, via Muronuovo, fra i civici nn. 63, 66, rione XIII, Trastevere, col n. 664 di mappa, composta di sotterranei, del piano terreno e di piani superiori, confinante con le proprietà Lovatti, Lombardi e via pubblica.

La vendita si eseguirà con le solite norme, e l'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 57,222 66.

Avverte finalmente tutti i creditori iscritti di depositare in cancelleria del lodato Tribunale nel termine di giorni 30 dalla notificazione del bando le domande di collocazione motivate coi documenti giustificativi dirette al signor avv. Piolanti, all'uopo delegato.

Roma, 9 dicembre 1881.

6774 L'usciere FRANCESCO LIZZANI.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.